



ROMA

Quartiere Fleming Allarme sicurezza Via a ronde private

Siamo all'allarme sicurezza nel quartiere Fleming capitolino. Sono ormai all'ordine del giorno il furto o la cannibalizzazione di auto, i colpi in appartamenti e nei negozi. Abitanti e commercianti di Collina Fleming sono quindi alle prese con ladri e criminali che non lasciano dormire sonni tranquilli: predoni e malviventi che agiscono anche favoriti dal buio. "Ma tanto ormai agiscono anche di giorno, senza nessuna paura di essere arrestati", sono le parole degli abitanti del quartiere di Roma Nord. Così tanti furti da averli portati a promuovere una raccolta fondi al fine di finanziare un istituto di vigilanza per controllare di notte le strade del quartiere, delle ronde notturne. Promotore dell'iniziativa è Fabio Galdino, presidente dell'associazione commercianti Collina Fleming. Nato e cresciuto nel quartiere del XV municipio, Fabio Galdino è il titolare di un negozio di pigiama e lingerie che si trova sulla via Flaminia: "Le strade del quartiere vengono ormai utilizzate dai ladri come autoricambi. Pneumatici, volanti, computer di bordo, cofani, sportelli, fanaleria, batterie, marmitte, catalizzatori e tutto quello che può essere smontato e rubato. Quando si esce la mattina sembra di vedere le auto dal carrozziere - ironizza Galdino -, spogliate di tutto quello che è possibile rubare e rivendere. Di notte ma anche di giorno". Sono decine i casi di furti in casa e nei negozi tra via Fransco Saverio Nitti, via Flaminia, via Flaminia Vecchia, via Francesco Borgati, via Città di Castello, via Giuseppe Vecchio, non c'è strada del Fleming che non sia stata colpita. "Abbiamo raccolto decine di casi, di giorno e di notte - prosegue il presidente dell'associazione commercianti Collina Fleming -. Questi criminali non hanno paura perché sono coscienti che gli faranno poco o nulla. Ci sentiamo seguiti, oserei dire osservati e controllati. I ladri sono talmente spigliati da studiare le nostre abitudini per sapere come e dove colpire. Rubano anche le auto parcheggiate nei garage e nei box condominiali. Anche noi commercianti non ce la passiamo bene, penso alla gelateria, alla farmacia, tutti vittime di furti e rapine".

Oltre mille sfollati. Fiumi esondati, treni sospesi e scuole chiuse Maltempo, Emilia in ginocchio Allerta rossa ancora per oggi

Polemica per le parole del Ministro Musumeci: "In dieci anni all'Emilia Romagna risorse per oltre mezzo miliardo, è tra le Regioni che hanno cementificato di più"

Il Ciclone Boris si è abbattuto con una violenza inaudita in Emilia Romagna che, già lo scorso anno era stata duramente colpita dal maltempo. La quantità di acqua caduta nelle ultime 48 ore ha superato, in alcuni casi, i 350 millimetri, con picchi massimi nella zona tra Ravenna e Brisighella. Nel maggio 2023, i millimetri d'acqua caduti furono 400-450 millimetri, ma in due alluvioni, mentre ora, in un unico evento, ne sono caduti 350.

servizio a pagina 2 e 3



Roma

Sangiuliano
denuncia Boccia
Indagano i pm



E' sulla scrivania dei magistrati della Procura di Roma la denuncia dell'ex ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, contro l'imprenditrice Maria Rosaria Boccia. L'ex capo del dicastero, come annunciato a più riprese dal suo legale, è passato al contrattacco nel caso scoppiato a fine agosto e che ha portato alle sue dimissioni. Gli inquirenti, coordinati dal procuratore Francesco Lo Voi, procederanno alla formale apertura del fascicolo e all'iscrizione nel registro degli indagati dell'influencer di Pompei.

Granchio blu, oasi a rischio

Ladispoli - Ecosistema faunistico della palude protetta di Torre Flavia in allarme per l'avanzata degli "alieni"

È allarme rosso, anzi blu, per la palude protetta di Torre Flavia: i granchi blu si moltiplicano con troppa facilità e iniziando a modificare in qualche modo l'ecosistema faunistico dell'area. Volontari ed esperti sono all'opera da settimane, in collaborazione con l'università di Roma Tre, per cercare di catturarli ma le nascite sono troppe e con il passare dei mesi lo stagno e i canali nei pressi dell'oasi protetta sono strapieni di invasori. Nel merito è intervenuto Corrado Battisti, gestore della riserva naturale per conto di

Città Metropolitana: "L'arrivo del granchio blu è un ulteriore colpo per un ecosistema già sottoposto a stress - ha detto - Se non si interviene prontamente, rischiamo di vedere una drastica riduzione della biodiversità in quest'area. La situazione è particolarmente grave perché il granchio blu non ha predatori naturali nell'area mediterranea, il che gli permette di proliferare senza controllo". I granchi blu possono divorare vongole, gamberi, pesci, tanti animali che popolano la riserva. "Basti pensare - ha aggiunto Battisti - che qui abbiamo 130 specie di

molluschi diversi, anche per via delle secche di Torre Flavia. La presenza dei granchi può avere un impatto devastante". "L'unica via è quella di prenderli - ha concluso il gestore - magari mangiarli, senza creare allevamenti possibilmente. Non ci sono altre soluzioni, devono essere catturati. Gli aironi possono divorare quelli piccoli con il loro becco, ma gli adulti non ci riescono perché sono troppo grandi. Le uova degli ospiti alieni sono tante, migliaia. È una battaglia complicata e sarà sicuramente lunga. Aiutateci, non lasciateci soli".

Sciopero dei trasporti: allarme paralisi

La mobilitazione nella Capitale scatterà a partire dalle 8:30 e riguarderà i lavoratori di Atac e Cotral

Venerdì 20 settembre, trasporto pubblico a rischio per lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dai sindacati Cobas, Adl, Sgb, Cub e Usb. A Roma l'agitazione interesserà la rete Atac e le linee bus periferiche gestite da RomaTpl, ATI Autoservizi Troiani/Sap e Bis (Bus international service). Il servizio sarà comunque regolare fino alle 8,30 e poi dalle 17 alle 20. Nelle altre fasce orarie, quindi dalle

8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio, saranno possibili stop per bus, filobus, metropolitane e ferrotranvia Termini-Centocelle. Nelle stesse ore la protesta interesserà anche le linee gestite da Cotral e Astral (bus extraurbani e ferrovie Roma-Nord e Metromare). Aggiornamenti su cotralspa.it e sull'account di X @BusCotral. I primi stop al servizio potranno arrivare nella notte tra giovedì

e venerdì sulle linee di bus "N". Sempre venerdì 20 settembre in Atac, dalle 8,30 alle 12,30, ci sarà anche l'agitazione indetta dai sindacati Usb e Orsa. Possibili disagi per le attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità, il contact center 0657003, compreso lo sportello permessi di via Silvio D'Amico.

servizio a pagina 8



A Ravenna il comune ha emanato un'ordinanza per la totale evacuazione dei residenti

Allerta meteo in Emilia e Marche, mille sfollati

Fiumi esondati, frane, scuole chiuse, treni sospesi e due dispersi a Bagnacavallo. Allerta rossa anche nella giornata di oggi

Il Ciclone Boris si è abbattuto con una violenza inaudita in Emilia Romagna che, già lo scorso anno era stata duramente colpita dal maltempo. La quantità di acqua caduta nelle ultime 48 ore ha superato, in alcuni casi, i 350 millimetri, con picchi massimi nella zona tra Ravenna e Brisighella. Nel maggio 2023, i millimetri d'acqua caduti furono 400-450 millimetri, ma in due alluvioni, mentre ora, in un unico evento, ne sono caduti 350. I bacini maggiormente interessati da tracimazioni, sono nei territori compresi tra Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena. L'esondazione dei fiumi Marzeno e Lamone, a monte di Faenza, ha richiesto l'impegno i soccorritori arrivati da molte altre Regioni. Sono già ad oltre 200 gli interventi effettuati, ieri, dai vigili del Fuoco in Emilia-Romagna nel bolognese, secondo quanto si apprende da una nota divulgata dalla Regione Emilia-Romagna. Sono arrivate colonne mobili nazionali del volontariato dell'Ana (Associazione nazionale alpini) e Misericordia e delle Regioni Veneto, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Provincia autonoma di Trento e Lombardia, che si sono rese disponibili ed operative nella regione con più di 500 volontari. Altri aiuti si sono attivati anche dalla Liguria, Lazio, Marche e Umbria. L'Agenzia regionale ha attivato subito più di 100 volontari.

Le persone già evacuate sono oltre un migliaio, di cui 800 solo nel Ravennate, dove le squadre dei soccorritori sono anche alla ricerca di due persone disperse a Bagnacavallo, dove si sono rotti gli argini del



fiume Lamone. A Ravenna desta preoccupazione anche la situazione del ponte ferroviario del Boncellino, proprio sopra il Lamone.

Il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale ha fatto sapere di aver emanato un'ordinanza per la totale evacuazione di tutti i residenti che vivono nel perimetro delineato dalla strada provinciale 24 via Basilica a est, dalla via Reale strada statale 16 a sud, dal confine comunale a ovest e dal canale destra Reno a nord. La rottura dell'argine del Lamone a Bagnacavallo ha infatti determinato una fortissima situazione di pericolo in tutto il territorio a nord del Lamone sia nel territorio del comune di Bagnacavallo che nel territorio del comune di Ravenna, per questo il sindaco ha fatto sapere che "chi non ha la possibilità di trovare una collocazione alternativa può

recarsi al Pala De Andrè di Ravenna, aperto come punto di accoglienza".

Da parte sua Irene Priolo, presidente della regione Emilia-

Romagna, ha dichiarato che "Lo scorso anno sono stati 23 i fiumi esondati, quest'anno sono di meno: l'Idice, il Senio, il Lamone e in parte, Montone e Marzeno".



È stata confermata anche per la giornata di oggi l'allerta rossa in Romagna e nel bolognese, per criticità idraulica e idrogeologica dovute alle gravi problematiche già presenti sul territorio, mentre nel Modenese l'allerta è arancione. Lo ha fatto sapere, nella nota diffusa ieri, la Regione Emilia-Romagna, ricordando come siano previste precipitazioni deboli sull'Appennino orientale. In considerazione delle elevate precipitazioni cumulate e di quelle previste sulle aree montane centro-orientali, i livelli idrometrici si

manterranno sostenuti nei tratti montani dei corsi d'acqua e diffuse le condizioni di criticità idrogeologica. Si prevede un lento esaurimento delle piene in atto nei tratti vallivi dei corsi d'acqua del settore centro-orientale. L'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in stretto raccordo con Arpa Emilia-Romagna, seguirà l'evoluzione della situazione. Sono già state predisposte tutte le azioni di presidio del territorio e allertate le sale operative dell'Agenzia.

Foto Credit LaPresse

Maltempo, gli geologi emiliani: "In alcune aree peggio del 2023"

Dopo l'alluvione del maggio 2023 i geologi avevano indicato nel dare spazio ai fiumi, la strada principale da intraprendere

Il presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna, Paride Antolini, commenta così le conseguenze del Ciclone Boris in Emilia Romagna: "Il lavoro di un anno e mezzo sembra vanificato, troppo vicino all'alluvione del maggio 2023 e troppo intenso questo evento, non ha lasciato il tempo per realizzare i complessi interventi necessari per affrontare il tema del cambiamento climatico. Dopo l'alluvione del maggio 2023 i geologi avevano indicato nel dare spazio ai fiumi, la strada principale da intraprendere". Antolini ha poi aggiunto che "di fronte ad eventi del genere c'è poco da fare, non bastano le casse di espansione, non basta abbassare le golene e adeguare le sezioni, occorre dare spazio all'acqua senza se e senza ma".

"Sappiamo - ha poi aggiunto l'esperto -

che c'è un folto gruppo di pensiero che invoca continuamente come un mantra la pulizia dei fiumi e dei fossi come operazione necessaria e sufficiente per affrontare il problema, soluzioni che con queste precipitazioni sono parago-

nabili alle cure omeopatiche. Determinate aree vicine ai fiumi che noi geologi conosciamo benissimo sono difficilmente difendibili dalle alluvioni (...)"



Il Ciclone Boris non è l'unico ad abbattersi sull'Emilia Romagna. Mentre l'allerta rimane alta nelle regioni interessate si scatena la querelle politica. Da parte sua il ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci, da Palazzo Chigi chiede: "Negli ultimi 10 anni da parte del Mase (Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) sono stati messi a disposizione 118 milioni e 285mila euro per quattro interventi superiori ai 10 milioni. Lo stesso Mase per 128 interventi più ridotti ha messo a disposizione dell'Emilia Romagna 136 milioni e 14mila euro. Il ministero dell'Interno, per 446 piccoli interventi, ha messo a disposizione 158 milioni 956mila. Lo stesso ministero dell'Interno, per 38 interventi superiori a un milione, ha messo a disposizione dell'Emilia Romagna 68 milioni e 74mila. Il Dipartimento di Protezione civile ha finanziato 670 milioni nell'ultimo decennio, con 92 milioni 761mila euro. Il Dipartimento Casa Italia ha finanziato 13 interventi per 17 milioni 225mila, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha finanziato 13 interventi per 3 milioni e 250mila. In questo decennio, l'Emilia Romagna ha avuto assegnati dai governi di Roma 594 milioni, 567mila 679 euro. Siamo a oltre mezzo miliardo. Se la regione Emilia Romagna potesse fare lo sforzo di farci

s a p e r e quante di queste risorse sono state spese, spero tutta o quasi, se ci facesse la cortesia di dirci quali sono i territori più vulnerabili ancora, quali sono quelli su cui intervenire in un rapporto di reciproca e leale collaborazione istituzionale noi da Roma potremmo programmare ulterio-

Impazza la querelle politica sulle parole del ministro che sceglie il momento sbagliato per chiedere chiarimenti

Musumeci: "Emilia Romagna dica come ha speso 594 mln"

Il ministro della Protezione civile esige chiarimenti sull'utilizzo dei fondi erogati in 10 anni da Roma. Schlein accusa il Governo di sciacallaggio



ri interventi in regime ordinario". Una requisitoria, molto dura, soprattutto in un momento delicato come questo, che ha provocato le reazioni delle opposizioni.

La segretaria del Pd Elly Schlein ha commentato così le posizioni del Governo e di Fratelli d'Italia: "Mentre gli amministratori dell'Emilia-Romagna hanno passato la notte a gestire l'emergenza, organizzare soccorsi e sostenere la popolazione, la destra di governo si è messa subito a fare sciacallaggio politico per fini elettorali". "Giorgia Meloni - ha aggiunto la Schlein - aveva fatto, più di un anno fa, una inutile passerella con gli stivali nel fango a promettere 100% di ristori a famiglie e imprese che non sono mai arrivati. Non hanno messo risorse adeguate. Hanno perso due mesi per nominare un Commissario su cui hanno concentrato tutte le prerogative e i poteri; hanno individuato nell'esercito, a Roma, la struttura commissariale a dispetto del territorio, hanno voluto a tutti i costi centralizzare e adesso scaricano responsabilità e problemi sugli amministratori locali. Prima ancora che ridicolo è indecente".

Irene Priolo, presidente facente funzioni della Regione Emilia-Romagna, facendo il punto sulla situazione del maltempo che ha colpito il territorio nelle ultime ore, ha risposto così a quanto detto dal ministro per la Protezione civile, Nello Musumeci, e dal vice ministro

d e l l e Infrastrutture e dei trasporti, Galeazzo Bignami: "Ho sentito poco fa il commissario Figliuolo, al quale ho anche espressamente richiesto, dal momento che il commissario ritiene che stiamo facendo l'intervento in modo corretto, di dissociarsi dalle dichiarazioni del ministro, cosa che non so se farà".

Foto Credit LaPresse

Il nuovo arredo ur Negli ultimi 30 anni, le inondazioni in Europa hanno colpito 5,5 milioni di persone, causando quasi 3.000 vittime

Eurocamera, più fondi e più preparazione contro le catastrofi

In una risoluzione sulle devastanti inondazioni in Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Polonia, Romania e Slovacchia, approvata ieri per alzata di mano, il Parlamento europeo ha espresso insoddisfazione per i recenti tagli al bilancio del meccanismo di protezione civile dell'Ue. Al contrario dal Parlamento europeo chiedono finanziamenti sufficienti e potenziati per aumentare la preparazione e migliorare lo sviluppo delle

capacità, con particolare attenzione al prossimo bilancio pluriennale dell'Ue. Vogliono anche che il Fondo di solidarietà dell'Ue sia "commisurato al numero crescente e alla gravità delle catastrofi naturali in Europa", esortano la Commissione ad accelerare la mobilitazione dei finanziamenti per i paesi colpiti e chiedono che siano resi disponibili altri supporti tecnici e finanziari, come gli strumenti della

politica di coesione. A lungo termine, la risoluzione chiede maggiori investimenti dell'Ue nella resilienza regionale e locale e chiede che la futura politica di coesione dell'Ue si concentri ancora di più sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. I deputati vogliono che la Commissione presenti rapidamente un piano europeo di adattamento ai cambiamenti climatici, comprese

proposte legislative concrete, come annunciato nelle linee guida politiche della Presidente von der Leyen per la Commissione 2024-2029, per rafforzare la resilienza dell'Ue, adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici e coordinare le azioni nazionali in materia di preparazione, pianificazione e cooperazione tran-

sfrontaliera. Sottolineano inoltre la necessità di investimenti urgenti nelle misure di gestione delle inondazioni e prevenzione del rischio di inondazioni. Solo negli ultimi 30 anni, le inondazioni in Europa hanno colpito 5,5 milioni di persone, causando quasi 3.000 vittime e oltre 170 miliardi di euro di danni economici.



Voto separato sul paragrafo 8, il più controverso, che ha visto un consenso marcatamente minore Mosca avvisa l'Ue: "Rischio guerra nucleare se l'Ucraina utilizzerà i missili in Russia"

Via libera a Strasburgo alla risoluzione che rimuove le restrizioni all'uso delle armi inviate dagli stati membri per colpire obiettivi in territorio russo

Il Parlamento europeo ha approvato ad ampia maggioranza la risoluzione di sostegno all'Ucraina che chiede anche agli Stati Ue di togliere le restrizioni all'uso delle armi inviate a Kiev (paragrafo 8) su territorio russo. Su 619 votati, 425 sono stati i voti a favore, 131 i contrari, 63 gli astenuti.

"Il Parlamento europeo - si legge nel paragrafo 8 - invita gli Stati membri a revocare immediatamente le restrizioni all'uso dei sistemi d'arma occidentali consegnati all'Ucraina contro obiettivi militari legittimi sul territorio russo, che ostacolano la capacità dell'Ucraina di esercitare pienamente il suo diritto all'autodifesa secondo il diritto pubblico internazionale e lasciano l'Ucraina esposta ad attacchi contro la sua popolazione e le sue infrastrutture".

Nella risoluzione sul sostegno all'Ucraina e approvata a larga maggioranza dalla plenaria dell'Europarlamento è contenuto

anche un passaggio sulle forniture di armi e sui finanziamenti degli stati membri. "Il Parlamento europeo sottolinea che le forniture insufficienti di munizioni e armi, compresi i missili Taurus, in risposta a necessità chiaramente individuate; chiede la rapida attuazione degli impegni congiunti in materia di sicurezza contratti tra l'Ue e l'Ucraina; ribadisce la sua posizione secondo cui tutti gli Stati membri dell'Ue e gli alleati della Nato dovrebbero impegnarsi collettivamente e individualmente a fornire sostegno militare all'Ucraina con almeno lo 0,25 % del loro Pil annuo", si legge nella risoluzione. Il nodo del voto disgiunto sull'art 8 della risoluzione del Parlamento europeo ha riscosso meno voti favorevoli ma è comunque passata, ottenendo 377 voti a favore, 191 contrari e 51 astensioni, contro 425 sì, 131 no e 63 astenuti sulla risoluzione nel suo insieme.

Il ministro Antonio Tajani aveva

già affermato che Forza Italia avrebbe votato "a favore della risoluzione a sostegno dell'Ucraina votando no all'emendamento che parla di utilizzo delle armi al di fuori del territorio ucraino". Nella risoluzione approvata dal Parlamento europeo sull'Ucraina, i partiti italiani hanno votato tutti contro la richiesta di togliere i limiti all'uso delle armi date all'Ucraina al di fuori del territorio ucraino. Su tale paragrafo i voti delle forze italiane, sia di maggioranza che di opposizione, si discostano dai relativi gruppi europei (Ppe, S&d, Renew, Greens ed Ecr). Solo i voti della Lega, M5s e Avs sono in linea con quello dei rispettivi gruppi (Patrioti e The Left). Nel dettaglio sul paragrafo relativo alla rimozione dei limiti alle armi solo 7 eurodeputati italiani hanno votato a favore, 51 contro e 2 gli astenuti.

Intanto da Mosca è arrivato il primo monito nei confronti

dell'Europa. Come riporta l'agenzia stampa Tass, il presidente della Duma di Stato Vyacheslav Volodin ha dichiarato che "la richiesta approvata dal Parlamento europeo di eliminare le restrizioni per l'Ucraina nell'utilizzo di armi a lungo raggio occidentali sul territorio russo può portare a una guerra mondiale con l'uso di armi nucleari". Anche sul suo canale Telegram, Volodin ha scritto "Quello che chiede il Parlamento europeo porta a una guerra mondiale con armi nucleari", il presidente della Duma ha poi invitato il Parlamento europeo a sciogliersi ed ha ribadito che in caso di attacchi con armi occidentali in profondità, la Federazione Russa darà una risposta dura "con l'uso di armi più potenti".

Intanto anche da Washington arrivano delle azioni per contrastare la Russia e la sua cooperazione finanziaria con la Corea del Nord. Gli Stati Uniti hanno designato oggi



cinque entità e un individuo coinvolti in meccanismi di pagamento illeciti tra Russia e Corea del Nord. Le azioni messe in campo oggi, annuncia il dipartimento di Stato, "espongono e interrompono le reti che facilitano il finanziamento dei programmi illegali di armi di distruzione di massa e missili balistici della Corea del Nord e che supportano la guerra illegale della Russia contro l'Ucraina". La crescente cooperazione finanziaria tra Russia e Corea del Nord, sottolinea il dipartimento di Stato, "minaccia direttamente la sicurezza internazionale e il sistema finanziario globale".

Nella notte i nella provincia di

Tver, a circa 500 chilometri da Mosca. Soltanto nel 2018, il ministero della Difesa russo si vantava del fatto che questa struttura, contenente missili balistici - compresi gli Iskander - antiaerei, munizioni di artiglieria e bombe guidate KAB, era stata preparata per resistere anche a un'esplosione nucleare. L'attacco di Kiev, invece, ha "ha letteralmente cancellato dalla faccia della terra" il sito, hanno spiegato fonti del Servizio di sicurezza ucraino (SBU). Come ha fatto l'Ucraina a realizzare una simile impresa? Tutto merito del Palianytsia, un "missile drone" ucraino presentato qualche settimana fa da Volodymyr Zelensky.

13 feriti in attacco Kiev su regione russa Tver Ucraina: Mosca, ha perso l'arsenale di Toropets

Droni ucraini distruggono uno dei più grandi arsenali della Russia, grazie ad un missile drone

Almeno 13 persone sono rimaste ferite nell'attacco ucraino dei droni nella regione russa di Tver e sono state ricoverate in condizioni moderate. Lo ha affermato il viceministro della Sanità della Russia Alexey Kuznetsov, come riporta l'agenzia Tass. A Tver i droni dei servizi di sicurezza ucraini

Sbu e delle forze di difesa ucraine hanno distrutto un grande magazzino di missili Iskander a Toropets.

L'attacco ha causato un enorme incendio in un'area larga 6 chilometri e ha costretto alcuni residenti a evacuare. L'Ucraina ha affermato che l'attacco ha distrutto i magazzini militari russi a Toropets, una



città nella regione russa di Tver a circa 380 chilometri a nord-ovest di Mosca e a circa 500 chilometri dal confine con l'Ucraina. I depositi ospitavano missili Iskander e Tochka-U, oltre a bombe a caduta e proiettili d'artiglieria.

Tra le munizioni distrutte nell'attacco ucraino contro un grande magazzino di missili nella regione russa di Tver, c'erano missili balistici a corto raggio KN-23 della Corea del Nord. Lo ha dichiarato ad Associated Press un funzionario dell'Ufficio d'intelligence dell'Ucraina. Lo scorso giugno la Russia e la Corea del Nord hanno firmato un patto storico che prevedeva la reciproca assistenza militare tra Mosca e Pyongyang. Nell'attacco al deposito sono stati impiegati più di 100 droni kamikaze di produzione nazionale, ha aggiunto il funzionario dell'ufficio di intelligence ucraino.

I militari russi hanno distrutto circa 30 unità di attrezzature dell'esercito ucraino nella regione di Kursk. Lo riporta la Tass. "Le unità della Rosgvardiya che garantiscono la sicurezza nella regione di Kursk hanno distrutto sei carri armati, oltre 10 veicoli corazzati da combattimento e più di 10 unità di attrezzature automobilistiche dei nazionalisti dell'esercito ucraino", si legge nel rapporto della stessa unità.

Prosegue l'escalation di violenza nel territorio del Vicino Oriente, dopo gli attacchi remoto che hanno fatto esplodere cercapersone e walkie talkie, il bilancio dei morti tra le fila dei miliziani di Hezbollah e anche dei civili è salita a 37. Mentre, ieri, con la Stella di David sorvolavano Beirut a bassa quota nel tentativo di uccidere altri miliziani, il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah ha tenuto il suo annunciato discorso: "Non c'è dubbio che l'aggressione che ha avuto luogo è importante e senza precedenti, sarà accolta con una severa rappresaglia e una giusta punizione, dove se l'aspettano e dove non se l'aspettano. Non parlerò di tempo, luogo, né tipo di operazione, ma ovviamente la punizione arriverà. Quando, dove e come? Lo saprete quando sarà il

Ancora raid a bassa quota di aerei israeliani su Beirut Medioriente: Nasrallah a Netanyahu, non riporterai a casa la tua gente

Alta tensione dopo le esplosioni di cercapersone e walkie talkie in Libano: i morti sono stati almeno 37. Raid dell'Idf nel Paese

momento. Non ne parleremo qui". Ha detto Nasrallah, nell'atteso discorso accusando Israele e definendo quanto accaduto martedì e mercoledì un atto di guerra e il superamento di tutte le linee rosse. "Non riuscirete a riportare a casa la gente del nord. - ha poi proseguito il leader di Hezbollah -

Fate quello che volete, non ci riuscirete. L'unica soluzione è fermare l'aggressione contro il popolo di Gaza. Né l'escalation militare, né l'omicidio, né tantomeno la guerra totale riporteranno i vostri coloni e abitanti al confine. Dovete saperlo". Lo ha dichiarato il leader del gruppo libanese Hezbollah,

Hassan Nasrallah, durante il suo discorso, rivolgendosi direttamente al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, come riporta L'Orient Le jour. Netanyahu aveva promesso ieri di riportare nelle loro case decine di migliaia di residenti evacuati dalle zone di confine settentriona-

li. "L'ho già detto, riporteremo i cittadini del nord a casa in sicurezza, ed è esattamente quello che faremo", ha dichiarato il premier israeliano in un breve video, senza fornire ulteriori dettagli. Intanto ieri l'esercito di Israele (Idf) ha effettuato un'ondata di attacchi aerei contro obiettivi di

Hezbollah nel sud del Libano, con l'obiettivo di eliminare le capacità del gruppo terroristico. A riportarlo è stato il Times of Israel.

Il Segretario di Stato americano Antony Blinken, ieri, ha esortato le parti a evitare "azioni di escalation da parte di qualsiasi parte". "La Francia e gli Stati Uniti - ha detto Blinken - sono insieme nel chiedere moderazione e nell'esortare alla de-escalation quando si tratta del Medioriente in generale e del Libano in particolare", ha dichiarato Blinken dopo i colloqui a Parigi con l'omologo francese Stéphane Sejourne.

"Non vogliamo assistere a nessuna escalation da parte di nessuno" che possa mettere in pericolo l'obiettivo di un cessate il fuoco nel conflitto di Gaza, ha aggiunto Blinken.

E-CIG, Pediatri europei: "Pericolose per giovani, chiedere la ricetta medica"

"Devono essere considerate farmaci per disintossicarsi da fumo sigaretta"

Divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche (con e senza nicotina) per i giovani e possibilità (per gli adulti) di acquistarle solo previa presentazione di ricetta medica che attesti di essere dipendenti dal fumo di sigaretta e, per questo, in terapia disintossicante. Sono queste le indicazioni principali contenute nel documento recentemente elaborato dalla European Confederation of Primary Care Pediatricians (ECPCP) insieme alla European Academy of Paediatrics (Eap) e pubblicato sulla rivista medica 'Acta pediatrica'. Un documento che lancia l'allarme sulla diffusione di sigarette elettroniche tra i giovani e i giovanissimi e sui rischi, spesso sottovalutati, del loro consumo. "Quello che le aziende produttrici non dicono è che una sigaretta elettronica (con nicotina) contiene fino a 10 volte il quantitativo di nicotina di una sigaretta di tabacco. Con questo sistema i ragazzi che le fumano possono avere nel breve periodo effetti acuti anche gravi a livello respiratorio, cardiovascolare e oculare, inoltre nel lungo periodo

diventano dipendenti dalla nicotina che è una sostanza con attività farmacologiche note e anche gravi". A lanciare l'allarme è Laura Reali, presidente della Ecpcp, tra gli autori della review internazionale, già pediatra di famiglia e membro della Commissione di Pediatria dell'Omceo Roma. "In letteratura iniziano anche a comparire dati sugli effetti delle sigarette elettroniche sul feto per le donne che fumano in gravidanza e spesso arrivano a fumare tutte e due i prodotti, tradizionale ed elettronico (dual users) - spiega Reali - Cominciano a comparire in letteratura anche gli effetti carcinogeni a lungo termine per uso di e-cigs. In buona sostanza ragazzi sani, che non avrebbero bisogno di disintossicarsi dal fumo di sigaretta, diventano dipendenti da un farmaco, che può favorire effetti avversi e anche la dipendenza da sigarette tradizionali e da altre sostanze (alcol, cannabis, etc). È un problema etico, oltre che di salute pubblica. I governi - continua Reali - dovrebbero regolamentare le sigarette elettroniche come medicinali piuttosto che come

beni di consumo, perché sono veri e propri farmaci in quanto hanno degli effetti collaterali. I prodotti chimici contenuti nelle sigarette elettroniche sono quelli che hanno contribuito alla sindrome EVALI (E-cigarette or Vaping use Associated Lung Injury), quella per cui, qualche anno fa, alcuni ragazzi sono morti negli Usa per insufficienza polmonare acuta. Per questo Eap e Ecpcp, in totale consonanza con l'Oms e l'Unicef e con paesi come Australia e Nuova Zelanda, chiedono il bando totale delle sigarette elettroniche riservando la loro prescrizione solo su ricetta medica e solo a chi ha la attestazione di essere dipendente da fumo di sigaretta e in terapia disintossicante per questo". "Le sigarette elettroniche, approssimando con questo termine generico tutti i dispositivi elettronici contenenti o meno nicotina - spiega ancora la presidente Ecpcp - sono state introdotte in commercio negli anni '80, come terapia disintossicante per i fumatori di sigarette di tabacco, un po' come si fece per il metadone per i pazienti che erano dipendenti da eroina. Questo perché la storica revisione Cochrane



dimostrava che chi passava dalle sigarette tradizionali a quelle elettroniche aveva un rischio di morire per cancro al polmone significativamente ridotto. L'industria ha presto intravisto interessanti possibilità di ampliamento del mercato e partendo dall'assunto che si trattava di un prodotto 'sicuro', il mercato delle sigarette elettroniche si è espanso al punto che oggi sono in vendita dispositivi sempre più accattivanti, che somigliano a mini-cellulari o videogiochi e con gusti tipo Candy e Coca cola, che sono evidentemente rivolti a bambini. Questo induce all'abitudine mentale che 'fumare è un bel gioco', ma i prodotti con cui sono fatte queste sigarette senza nicotina sono comunque tossici. L'uso di questi dispositivi è aumentato in modo esponenziale e fiorisce soprattutto il mercato on-line". A dirlo sono i dati. "Il progetto di indagine scolastica europea su alcol e altre droghe Espad 2019 ha rilevato che gli adolescenti e i bambini (con meno di 11 anni) utilizzano frequentemente questi nuovi prodotti, sia con nicotina (Nncps) sia senza nicotina (Nnds), specialmente nei paesi ad alto reddito. L'indagine ha rilevato che i tassi di prevalenza giovanile per l'uso duale (entrambi i

prodotti) ed esclusivo (di un solo prodotto) erano più elevati nei paesi con regolamentazioni più permissive. Nello specifico, l'uso esclusivo di prodotti con nicotina o senza nicotina può fungere da punto di accesso al fumo di sigaretta tradizionale, mentre è più probabile che i consumatori doppi abbiano sviluppato un'abitudine al fumo consolidata". "Il rapporto dell'Oms sull'epidemia globale del tabacco - continua Reali - sottolinea la necessità di regolamenti rigorosi sulla pubblicità, la vendita e l'uso dei prodotti del tabacco, programmi efficaci per la cessazione del fumo e campagne di salute pubblica mirate agli adolescenti e ai bambini. L'Oms, inoltre, esorta i paesi a implementare misure severe per prevenire l'assunzione di questi prodotti e proteggere i cittadini, in particolare bambini e giovani". "In Italia la situazione non è migliore che nel resto d'Europa quindi sarebbe opportuno seguire le raccomandazioni dell'Oms e dell'Unicef nonché del position paper Eap-Ecpcp anche nel nostro paese - conclude Reali - ai pediatri italiani sta a cuore la salute dei nostri piccoli pazienti e quindi è importante attivarsi in questa direzione". "Come Commissione di Pediatria Omceo Roma abbia-

mo accolto con grande interesse questa review internazionale che va a verificare la correlazione tra il crescente utilizzo tra i giovani delle sigarette elettroniche, e i possibili danni alla salute - commenta Valentina Grimaldi, pediatra-psicoterapeuta e consigliera dell'Ordine - Questi prodotti, inizialmente nati per facilitare i fumatori ad abbandonare la dipendenza dal tabacco, sono ormai diffusissimi e tantissimi giovani li utilizzano pur non avendo una pregressa storia di fumo, forse sedotti dal ruolo sociale che hanno assunto. Questa tendenza ci fa preoccupare - dice Grimaldi - perché probabilmente l'uso incongruo della sigaretta elettronica, in particolare tra i ragazzi molto giovani, potrebbe favorire il passaggio alla sigaretta e alla dipendenza da nicotina. Come Ordine di Roma siamo molto attenti al problema dipendenze, portando avanti da tempo, attraverso le nostre commissioni di esperti, una politica di contrasto nei confronti di tutte le forme di dipendenza (alcol, droga, tabacco, video, ecc.) proprio perché riteniamo che la tutela della salute e quindi la prevenzione, venga ancor prima della cura soprattutto quando si parla di giovani".

Giustizia: processo telematico, dal 30 settembre le nuove regole

Deposito più smart e veloce con le nuove specifiche tecniche per il processo telematico. Pubblicate il 7 agosto sul portale dei servizi telematici del ministero della Giustizia, dal 30 settembre le nuove regole tecniche saranno efficaci in tutti gli uffici giudiziari. "Si tratta di un ulteriore passo in avanti nell'ottica di rafforzamento del processo di digitalizzazione della giustizia fortemente voluto dal Governo, che si sta realizzando attraverso gli investimenti fin qui sostenuti dal Ministero della Giustizia, con il supporto dei fondi destinati dal Pnrr, per trasformare il sistema italiano in un modello efficiente di digitalizzazione a disposizione dei cittadini", osserva via Arenula in una nota. Tra le principali novità, il via libera al deposito telematico dei file multimediali, sia immagine che audio e video. Non sarà più necessario caricarli su supporti, come penne usb o cd, e chiedere al giudice l'autorizzazione al deposito. Ampliato anche il numero di



Credit: Imagoeconomica

formati consentiti: non solo i classici mp4 per i video e mp3 per gli audio, ma anche mpeg2, mpeg4, avi, flac, raw, wav e aiff. Sarà possibile il deposito anche dei file compressi, in estensione *.arj, *.zip, *.rar, "colmando così una grave lacuna della precedente disciplina", sottolinea il ministero. Raddoppia, poi, la dimensione dei file che è possibile depositare per via telematica: da 30 a 60 megabyte, sia nei procedimenti civili che penali, consentendo alle parti del processo di depositare telematicamente atti e documenti con un unico invio. Con le nuove specifiche tecniche aumenta anche il numero dei file depositabili attraverso i portali ministeriali. Sul portale dei depositi telematici (Pdt), i difensori possono già trasmettere presso qualsiasi ufficio giudiziario italiano oltre 128 atti processuali, ai quali si aggiungono ora gli allegati multimediali, così come sul portale delle notizie di reato (Pnr) agli oltre 120 atti investigativi che possono depositare le

Forze di polizia e gli altri soggetti legittimati, dalla querela all'informativa conclusiva delle indagini, si aggiungono ora gli allegati multimediali. Più facili, si legge ancora nella nota, anche i pagamenti telematici per tutti gli operatori del mondo giustizia: sul portale dei servizi telematici (Pst) è già operativo il sistema PagoPA. Le nuove norme ampliano la platea di soggetti che possono iscriversi al Registro generale degli indirizzi elettronici (RE.G.IND.E.) dei domicili digitali. Ad accedere al fascicolo telematico saranno infatti anche i soggetti esterni costituiti in forma di enti privati, nominati ausiliari del giudice, o che collaborino con l'autorità giu-

diziaria in settori particolari, come quelli della famiglia e dei minori. Le associazioni rappresentative dei consumatori potranno svolgere una funzione di assistenza ai cittadini nei processi di competenza del giudice di pace. Infine, "per velocizzare i tempi di deposito degli atti processuali e garantire il diritto di difesa degli avvocati - conclude via Arenula - verrà introdotta l'accettazione automatica dei depositi di atti e documenti fatti dai soggetti abilitati esterni, sia nei sistemi civili che in quelli penali, restando l'intervento del cancelliere riservato ai casi residuali di errore bloccante".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 48/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Accadde oggi...

La breccia di Porta Pia, 20 settembre 1870...

Accadde oggi, 154 anni fa, un evento destinato a cambiare le sorti del nostro Paese: la campagna del 1870 suggellò il Risorgimento italiano, offrendo Roma come capitale d'Italia.

Lo stato Pontificio era all'epoca dotato di un piccolo contingente militare, ma il vero protettore era l'imperatore dei francesi Napoleone III. Nel 1864, il governo italiano aveva stipulato un patto con la Francia, "la Convenzione di Settembre" con cui si impegnava a rispettare il potere temporale del papa, rinunciando a Roma capitale del Regno. Ciò che cambiò le carte in tavola nel 1870, fu la situazione interna-

zionale e gli attriti tra Francia e Prussia. A fine luglio furono mobilitate alcune brigate italiane al confine con il Lazio: a nord la Reggio (porte di Siena) e la Sicilia (zona umbra) e a sud nel napoletano la Savona. Il 17 agosto, fu schierato un Corpo d'Armata tra Orvieto e Rieti, affidato al comando del Luogotenente Generale Raffaele Cadorna. Quando giunsero le notizie della sconfitta francese a Sedan per mano prussiana e la proclamazione della repubblica a Parigi, il governo italiano ritenne decaduto il vincolo della Convenzione di Settembre, annunciando così alle diplomazie europee la volontà di agire su



Foto credit: La Presse

Roma. Prima di passare all'azione militare, il Re inviò una lettera al Papa al fine di non opporsi all'ingresso delle truppe italiane nel territorio pontificio. Il Papa diede risposta negativa alla richiesta di Vittorio Emanuele II. Vennero così aumentate le forze in campo, l'ordine di marciare su Roma fu dato dal Re l'11 settembre. Da quel momento iniziarono le attività preliminari di ricognizione e avvicinamento al territorio pontificio e la sera del 19 settembre arrivò l'ordine da Firenze di entrare a Roma. Le forze che difendevano Roma erano meno di 16000 uomini comandati dal generale Kanzler. L'ordine di ope-

razione di Cadorna prevedeva l'attacco principale contro Porta Pia e Porta Salaria. La mattina del 20 settembre alle 4, vi furono degli attacchi dimostrativi nei pressi di Porta S. Giovanni e Porta Latina. Intanto le truppe dell'attacco principale, dopo iniziali scaramucce a colpi di fucileria, riuscirono ad aprire una breccia nei pressi di Porta Pia. Intanto le colonne di fanteria si prepararono ad entrare attraverso la breccia e, alle 9, venne dato l'ordine di attaccare. La fanteria, protetta dal fuoco dei bersaglieri, si gettò verso Porta Pia e in breve superò le difese. La difesa pontificia si arrese. Caddero 4 Ufficiali, tra cui il Magg. Pagliari dei bersaglieri (primo caduto) e 45 uomini di truppa; feriti: 9 ufficiali e 134 uomini di truppa. I pontifici ebbero: 20 caduti (tra cui 1 Ufficiale) e 49 feriti. Nonostante l'importanza storica dei fatti (la riunione di Roma all'Italia e la fine dello Stato Pontificio), dal punto di vista militare l'operazione non fu di particolare rilievo: infatti la assai

debole resistenza opposta dall'esercito pontificio (complessivamente 16.000 uomini, tra cui dragoni pontifici, volontari provenienti per lo più da Francia, Austria, Baviera, Paesi Bassi, Irlanda, Spagna, ma soprattutto Zuavi, al comando dal generale Kanzler) ebbe soprattutto valore simbolico. Sulle ragioni per cui papa Pio IX non oppose una ferma resistenza sono state fatte varie ipotesi: la più accreditata è quella della rassegnazione della Santa Sede all'impossibilità di evitare la conquista dell'Urbe da parte del contingente italiano. La volontà del Papa fu quindi di mettere da parte ogni ipotesi di risposta militare all'attacco italiano.

È infatti noto che l'allora segretario di Stato, il cardinale Giacomo Antonelli, abbia dato ordine al generale Kanzler di ritirare le truppe entro le mura e di limitarsi a un puro atto di resistenza formale, quale poi fu quello opposto alle truppe di Cadorna.

Mariagrazia Biancospino

Quinta Conferenza biennale del Niaba a Bologna

L'Avvocato Antonella Brancaccio espone argomenti scottanti e poco conosciuti in tema di diritto dell'immigrazione negli Stati Uniti

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Italo Americano (NIABA) ha scelto Bologna per la Conferenza biennale 2024, che si è svolta dal 16 al 18 settembre. La ricca conferenza è stata organizzata dai Consiglieri Giampaolo Giradi, Antonio Fraticelli, Ralf Liguori ed Anthony Gianfrancesco. Tra le attività previste dal Consiglio degli Avvocati ci sono stati i corsi di aggiornamento (Continuing Legal Education) tenuti in lingua prettamente inglese. Tra gli speaker presenti grandi nomi, tra i quali Anthony Romanucci e Ben Crump che nel 2021 hanno rappresentato la famiglia di George Floyd, il caso che sconvolse il mondo che vide in diretta George venire brutalmente soffocato dal poliziotto di Minneapolis. L'avvocato Brancaccio, fondatore di Brancaccio & Associates, esperta di diritto dell'immigrazione negli Stati Uniti, ha conferito invece in tema di diritti civili in materia di immigrazione. Una conferenza senza precedenti, che ha visto l'avvocato attaccare duramente il sistema che dice, "va assolutamente riformato". Parte dalla situazione esistente al confine con il Messico, denunciando le violenze di cui gli immigrati sono vittime. Spiega che non solo i cosiddetti "Coyotes" (i



Nella foto da sinistra: Rossano Fabbri, Luca Beccari, Stefano Canti, Antonella Brancaccio e Frank Sommaro.

trafficienti di immigrati) e i narco trafficanti vittimizzano gli immigrati che cercano disperatamente di raggiungere gli Stati Uniti. Donne e bambine sono vittime di violenze sessuali, uomini vengono spesso uccisi a sangue freddo davanti a tutti se non capaci di soddisfare richieste di estorsione. Ma gli abusi non si fermano al di là del confine. Documenti e reports interni comprovano violenze e abusi da parte di ufficiali del governo americano. Bambine molestate, interviste condotte in assenza di traduttori. La situazione del Border (confine) è un assoluto disastro e fuori controllo. La CBP (polizia di



Nella foto: l'avvocato Antonella Brancaccio

frontiera) ha sequestrato 7.000 pounds (3.175,14 kg) di fentanil negli ultimi due anni. Ben cinque volte in più rispetto ai cinque anni precedenti. Documenti alla mano, statistiche ufficiali e testimonianze dal vivo di vittime che hanno provato sulla loro pelle tutto quanto descritto. L'avvocato Antonella Brancaccio denuncia gli abusi di potere che spesso avvengono ai Consolati, dove le domande di visto vengono decise semplicemente su una domanda compilata online, senza nemmeno un confronto orale o senza esaminare i documenti portati il giorno del colloquio. Continua condannando i tribunali d'immigra-

zione carenti di indipendenza, come voluto invece dalla Costituzione. Infatti, spiega, i giudici immigrazionisti sono nominati dal Ministero della Giustizia e quindi sottoposti alle regole e trend della branca esecutiva. I giudici emettono sentenze secondo quello che Washington decide essere la policy dei quattro anni successivi. Insomma, uno schiaffo in faccia alla politica senza distinzioni di colore. L'avvocato Brancaccio spiega che Washington non può restare indifferente a tali problematiche. Anziché utilizzare gli immigrati come esca per realizzare gli obiettivi di partito, Washington dovrebbe mostrare sensibilità ed interesse con una riforma concreta.

Fra gli speakers l'avvocato De Fazi, esperto di cittadinanza italiana, l'avvocato Girardi e Ralph Liguori che hanno parlato del sistema deontologico comparato ed Antonio Fraticelli che ha conferito in materia di avvocati processati nel campo Internazionale.

Dopo la conferenza è avvenuto un incontro istituzionale presso la Repubblica di San Marino. Il Consiglio ha incontrato il Ministro di Giustizia, On. Stefano Canti; Il Ministro degli Affari Esteri, On. Luca Beccari ed il Ministro dell'Industria e Commercio On. Rossano Fabbri. Il gruppo è stato accolto dal Consigliere della Repubblica e membro Commissione Esteri, Fabio Righi che ha scambiato un caloroso saluto con l'avvocato Brancaccio che in questa occasione ha rappresentato il Niaba. Sul palco del Teatro Titano i Ministri ed il Presidente del Niaba Frank Sommaro, impegnati in uno scambio di idee e confronto su due realtà e sistemi giuridici.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

LA VOCE TELEVISIONE

LA VOCE TELEVISIONE

Video caricati

Live streaming su LA VOCE TELEVISIONE

Live streaming su LA VOCE TELEVISIONE

LA VOCE TELEVISIONE

SEGUICI SU

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



La Guardia di Finanza di Frosinone sequestra oltre 2,5 milioni di euro Crediti d'imposta per il "superbonus" per interventi edilizi mai realizzati

Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone, coordinati dalla Procura della Repubblica di Cassino, hanno dato avvio ad una operazione di polizia che sta interessando tutto il territorio provinciale. Le Fiamme Gialle di Sora stanno dando esecuzione a un provvedimento del G.I.P. presso il Tribunale di Cassino con cui è stato disposto un sequestro preventivo diretto e per equivalente per un ammontare di circa 2,5 milioni di euro, in relazione a crediti fiscali fittiziamente maturati relativi al cd. "Superbonus 110", generati a seguito di lavori di ristrutturazione mai effettuati. Le indagini, scaturite da autonoma attività investigativa, hanno dimostrato il coinvolgimento di imprenditori e professionisti, con centro degli affari nel Sorano e la Valle di Comino, i quali hanno posto in essere l'ingente truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, attraverso anche false asseverazioni ed emissione di fatture per operazioni inesistenti. In particolare, le indagini hanno permesso di appurare la fittizia cessione di crediti d'imposta, mediante il ricorso allo sconto in fattura, da parte di ignari condomini di numerose abitazioni private e condomini, tra cui diverse unità immobiliari di proprietà dell'ATER di Frosinone, a favore di due società edili con funzioni di general contractor. L'attività investigativa, che ha visto il coinvolgimento, a vario titolo, di nr 6 soggetti e l'utilizzo strumentale di nr 2 società, ha consentito di svelare il coinvolgimento di professioni e tecnici compiacenti, i quali, procedendo al rilascio dei necessari visti di conformità e asseverazione, hanno attestato falsamente l'esecuzione di lavori in realtà mai iniziati e la congruità di spese in realtà mai sostenute. Al fine di verificare l'ipotesi investigativa, le fiamme gialle di Sora hanno effettuato svariati sopralluoghi presso gli immobili oggetto di lavori di ristrutturazione e, successivamente, hanno raccolto le dichiarazioni di tutti i proprietari degli immobili, i quali hanno attestato che, nella stragrande maggioranza dei casi, i lavori non erano mai iniziati, mentre in minima parte hanno dichiarato solo l'inizio degli stessi, poi interrotti e mai più ripresi. Tutti i proprietari degli immobili non erano però a conoscenza della cessione da parte loro del credito alle due società, e di essere destinatari da parte di que-



ste ultime delle fatture per operazioni inesistenti. Le verifiche eseguite dai militari sono stati rese possibili anche grazie alla collaborazione della locale Agenzia delle Entrate che ha fornito un apporto documentale fondamentale per il buon esito delle attività. In definitiva, secondo l'ipotesi investigativa unica finalità dell'organizzazione era la

creazione e commercializzazione di falsi crediti d'imposta, successivamente monetizzati cedendoli a ignari acquirenti estranei alla truffa, e quindi portati in compensazione con conseguente danno finale alle casse dello Stato. L'operazione svolta testimonia e valorizza la connotazione di polizia economico-finanziaria investigativa della

Guardia di Finanza, impegnata nel contrasto alle frodi in materia di crediti, soprattutto laddove finanziati dal PNRR, e finalizzato a garantire la corretta destinazione delle ingenti risorse pubbliche stanziata per sostenere le famiglie e le imprese attraverso un'efficace ed integrata azione repressiva e preventiva, basata sulla constatazione delle indebite compensazioni e sul sequestro preventivo dei crediti d'imposta fittizi. Al contempo, le attività del Corpo che mirano al recupero effettivo alle casse dello Stato delle somme illecitamente non dichiarate, confermano la grande attenzione delle Fiamme Gialle al contrasto delle più pervasive forme evasive, contribuendo a preservare la leale concorrenza tra le imprese e a promuovere prospettive di crescita sane del mercato del lavoro e della produzione, a tutela delle libertà economiche di tutti i cittadini e imprenditori onesti.

Carpineto Romano, taglio abusivo di legna due denunce e sequestro di 20 quintali di legna

I Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano coadiuvati da quelli del locale Nucleo Carabinieri Forestale hanno denunciato in stato di libertà un 53enne e un 28enne della provincia di Latina, gravemente indiziati di furto aggravato in concorso di alberi da fusto. Predetti sono stati sorpresi dai militari mentre erano intenti a trasportare gli alberi, da poco tagliati, su un'auto-vettura e su 3 muli in uso ad entrambi. La successiva perquisizione personale e veicolare ha consentito di rinvenire attrezzi da taglio (motoseghe), occultati sul veicolo, e legna, costituita da 20 piante a fusto alto, tipo leccio, per un peso di 20 quintali circa. Il legname è stato riconsegnato al proprietario del terreno, mentre il veicolo e gli animali utilizzati per la commissione del reato sono stati sequestrati. Per entrambi gli individui è scattata la denuncia per furto aggravato in concorso. È importante pre-



cisare che, in considerazione dello stato del procedimento, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva. L'operazione sinergica dei Carabinieri rientra in un dispositivo di prevenzione più ampio che mira al contrasto del taglio illecito e scellerato dei boschi e per tale ragione proseguirà anche nei prossimi giorni e sarà estesa anche ai comuni limitrofi di Montelanico, Gorga, Gavigliano. Segni e Colferro.

Caritas, Catarci: "Le parole di Giustino Trincia confermano l'impegno di Roma sempre in prima linea sui temi di diritti e di cittadinanza"

"Esprimiamo sincero apprezzamento per le parole del Direttore della Caritas Giustino Trincia che, nel sottolineare l'importanza di politiche inclusive e di giustizia sociale, conferma l'impegno della nostra città in materia di diritti civili e cittadinanza. Roma, infatti, è la prima città in Italia a sancire la residenza come un diritto fondamentale, un traguardo di enorme significato per garantire a tutti i cittadini il riconoscimento di uno status fondamentale per l'accesso a ulteriori diritti. L'Amministrazione capitolina ha lavorato instancabilmente per garantire che nessuno venga privato del diritto di avere una residenza, requisito essenziale per accedere a servizi di base come la sanità e l'istruzione. Questo risultato è il

frutto di una visione di città inclusiva, equa e pronta a rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, compresi i più vulnerabili. Grazie alla Direttiva 1/22 del Sindaco Gualtieri e alle disposizioni operative, in deroga al disumano e cinico decreto Lupi del 2014, in un anno e mezzo hanno ottenuto l'iscrizione anagrafica circa 3.500 persone in disagio abitativo e meritevoli di tutela per le difficoltose condizioni socio-economiche: sono state messe, così, nelle condizioni di accedere a diritti fondamentali quali l'istruzione per i figli, il medico di base, l'allaccio delle utenze di acqua ed energia. Inoltre, grazie alla revisione radicale e alla semplificazione della regolamentazione, abbiamo reso possibile a chi è sprovvisto di dimora

abituale di procedere autonomamente e direttamente alla richiesta di iscrizione all'indirizzo virtuale di via Modesta Valenti, presso l'ufficio anagrafico del Municipio territorialmente competente, senza il preventivo intervento del servizio sociale. Roma Capitale continuerà a promuovere politiche che mettono al centro la persona e i suoi diritti, con un occhio di riguardo per il rispetto e la dignità di ogni individuo, in linea con i valori di solidarietà e giustizia sociale che da sempre caratterizzano la città". Lo dichiara in una nota Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti di Roma Capitale.



Oggi rischio paralisi

Due scioperi nel trasporto pubblico a Roma

Venerdì 20 settembre, trasporto pubblico a rischio per lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dai sindacati Cobas, Adl, Sgb, Cub e Usb. A Roma l'agitazione interesserà la rete Atac e le linee bus periferiche gestite da RomaTpl, ATI Autoservizi Troiani/Sap e Bis (Bus international service). Il servizio sarà comunque regolare fino alle 8,30 e poi dalle 17 alle 20. Nelle altre fasce orarie, quindi dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio, saranno possibili stop per bus, filobus, metropolitane e ferrotranvia Termini-Centocelle. Nelle stesse ore la protesta interesserà anche le linee gestite da Cotral e Astral (bus extraurbani e ferrovie Roma-Nord e Metromare). Aggiornamenti su cotralspa.it e sull'account di X @BusCotral. I

primi stop al servizio potranno arrivare nella notte tra giovedì e venerdì sulle linee di bus "N". Sempre venerdì 20 settembre in Atac, dalle 8,30 alle 12,30, ci sarà anche l'agitazione indetta dai sindacati Usb e Orsa. Possibili disagi per le attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità, il contact center 0657003, compreso lo sportello permessi di via Silvio D'Amico. Dalle 10 alle 13 manifestazione in piazza della Croce Rossa (area parcheggio) organizzata dal sindacato Ugl in occasione dello sciopero del Tpl per chiedere maggiori tutele per i pulitori di treni e uffici. All'iniziativa è prevista la partecipazione di 150 persone. Dalle 10 manifestazione sulla vertenza Alitalia in via Flavia, nei pressi del Ministero del Lavoro. Attese 80 persone.

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi hanno inaugurato questa mattina l'avvio dei lavori di riqualificazione che interesserà viale e piazza Mazzini nel quartiere Prati. Il progetto, finanziato con oltre 2 milioni di euro, riguarda una superficie complessiva di 35mila mq caratterizzata dalla presenza di 750 alberi secolari, di cui circa 165 nella piazza, e prevede la complessiva riqualificazione del patrimonio vegetazionale sul quale verranno, in una prima fase, effettuate le indagini fitostatiche strumentali per verificarne lo stato di salute e poi le potature. Per ricostituire l'assetto arboreo il progetto prevede la messa a dimora di 80 nuove alberature, in particolare lecci e cipressi, e circa 650 metri lineari di siepi ornamentali di piante di lauro e pitosforo. Una volta completati gli interventi di riqualificazione della componente vegetazionale si procederà con la sistemazione delle pavimentazioni, dei cigli in travertino, delle aiuole, degli arredi e dell'illuminazione. Le superfici decorate, la fontana e i relativi elementi architettonici e decorativi saranno restaurati con un distinto intervento curato dalla Sovrintendenza capitolina. Tra le peculiarità del progetto vi è l'intervento di depaving, cioè di rimozione dello strato di asfalto, che riguarderà le due aree spartitraffico e la parte finale di viale Mazzini verso piazzale Clodio su una superficie complessiva di 2.300 mq, con l'obiettivo di favorire l'assorbimento del terreno delle acque piovane e ripristinare l'assetto originale del giardino. La conclusione dell'intervento

Viale e Piazza Mazzini, via alla riqualificazione

A 100 anni dal progetto di De Vico interventi su alberature, arredi, pavimentazioni e restauri fontana



Foto, sito istituzione Roma Capitale

è prevista entro agosto 2025. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato: "Parte oggi un piano di riqualificazione verde di viale Mazzini. In un anno planteremo 80 nuovi alberi e realizzeremo 650 metri di siepi. Al posto di qualche parcheggio abusivo e di troppo asfalto, avremo più verde, marciapiedi rinnovati, elementi artistici restaurati e una nuova ciclabile. Rigeneriamo in profondità un bellissimo

corridoio da oltre 1 km di lunghezza, salvaguardando una continuità funzionale ed estetica tra l'area di Monte Mario e il Tevere". "A cento anni dalla realizzazione del progetto di Raffaele De Vico, prende avvio un intervento integrato di riqualificazione ambientale e vegetazionale dell'area di piazza Mazzini che, oltre ad essere un sito di pregio storico-architettonico, costituisce un importante corridoio verde che collega il

fiume con la riserva naturale di Monte Mario. Un intervento che adotta criteri filologici ispirandosi all'assetto del progetto originario di De Vico, puntando al restauro conservativo degli elementi architettonici della piazza con l'utilizzo di materiali che ne prevengano il futuro degrado e alla completa riqualificazione del patrimonio vegetazionale. In particolare, oltre al recupero dell'impianto originario con la cura dei pini, delle querce e dei cipressi secolari, verranno rigenerate tutte le siepi e le alberature mancanti con la messa a dimora di nuove piante. Un progetto complesso con cui vogliamo rendere la piazza, l'asse del viale e l'area circostante un luogo di socialità attrattivo, fruibile e ben curato" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

Sopralluogo del sindaco Gualtieri a Prati in vista dell'Anno Santo

"Le azioni che stiamo portando avanti riguardano la vera e propria trasformazione dell'intero quadrante di Prati, rendendolo più accogliente e funzionale. I lavori in via Ottaviano, per renderla una piazza lineare con più spazi per i pedoni e con più verde,

proseguono secondo la tabella di marcia. Stiamo piantumando 53 alberi e stiamo costruendo sette isole con sedute, fontanelle, wi-fi e stalli per biciclette". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che ha fatto una passeggiata di circa 2 chilometri lungo le strade di Prati: da via Ottaviano fino a via Cola di Rienzo, passando per piazza del Risorgimento a poco più di tre mesi dell'apertura della Porta Santa, per verificare i lavori effettuati e quelli in corso. "In piazza Risorgimento è da poco partito il cantiere per l'intera riqualificazione, utilizzando i sanpietrini di via Crescenzo nelle parti pedonali e introducendo anche il calcestruzzo, per avere una superficie verde e permeabile - ha detto il sindaco - in questa piazza la parte pedonale passerà dal 50 al 75%, saranno piantumate 46 nuove alberature e la piazza sarà dotata di spazi ludici e sedute in legno. Inoltre, la disciplina del traffico temporanea consentirà, che porterà qualche disagio di cui ci scusiamo fin da ora, il passaggio nel lato nord della piazza. Infine - ha concluso Gualtieri - con i lavori di via Crescenzo e quelli notturni di via Ovidio e delle altre vie limitrofe, abbiamo rifatto totalmente e in profondità il manto stradale, aumentando dove necessario la portata dei tombini per le acque chiare". "Abbiamo apprezzato la proposta del primo cittadino di Roma, di visitare i cantieri su via Ottaviano e piazza Risorgimento, di cui Giubileo 2025 Spa è soggetto attuatore - ha commentato Marco Sangiorgio ad di Società Giubileo 2025 - i lavori procedono in linea con le tempistiche previste e l'area, cruciale per tutto l'Anno Santo, già mostra le potenzialità che i nuovi progetti intendono valorizzare".

Strade, Segnalini: terminato in anticipo l'intervento di Acea Ato 2 a Largo Preneste

Lavori di ripristino delle condotte fognarie danneggiate e in corso il rifacimento del manto stradale e della segnaletica

Riaperta completamente alla circolazione via Prenestina nella tratta tra via Verrio Flacco e Largo Preneste. A partire da maggio la strada è stata soggetta a un restringimento di carreggiata necessario per l'avvio di lavori Acea Ato 2 per la riparazione della fognatura. Circa un anno fa, infatti, il servizio di monitoraggio h24 del Campidoglio aveva rilevato alcune problematiche sul manto stradale a largo Preneste, all'incrocio con via di Portonaccio. A seguito di un primo sopralluogo del Dipartimento Lavori pubblici, Acea Ato2 ha dato avvio ad ispezioni approfondite, verificando la necessità di effettuare una riparazione alle condotte fognarie. L'iter per la sistemazione delle condotte è stato particolarmente complesso a causa della presenza di numerosi cavi e tubazioni di società di pubblici servizi e della linea tram. Il Dipartimento dei Lavori pubblici ha seguito il coordinamento dei lavori individuando tutte le società di sottoservizi e pianificando insieme alla Polizia locale, al Municipio e ad Atac i tempi per l'esecuzione dei lavori, mentre Acea Ato2 ha sviluppato il progetto di ripristino della fogna danneggiata; questa attività è stata fondamentale per



dimezzare i tempi di esecuzione dei lavori, inizialmente stimati in sei mesi. Alla fine di maggio è stato dato avvio alle operazioni che si sono concluse nei tempi previsti. Acea Ato 2 sta provvedendo anche al ripristino della strada con cantiere notturno. Con questo ultimo intervento i lavori di riqualificazione di via Prenestina sono stati portati a compimento, a seguito delle precedenti lavorazioni notturne svolte con i fondi giubilari. "Il lavoro è stato particolarmente impegnativo - commenta l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini - "soprattutto per la presenza di importanti cavi di alta tensione e per la presenza di una conduttura portante del gas. Il Dipartimento ha svolto un compito importante per ridurre i tempi dei lavori, ugualmente il Municipio V con l'Assessora Maura Lostia e la Polizia locale, che ringrazio per l'impegno, sono stati determinanti per condurre il cantiere con il minore impatto possibile. Non è mai semplice operare in soggezione di traffico, con tanti soggetti coinvolti. Acea Ato 2, avendo riparato la fognatura, sta procedendo al rifacimento del manto stradale e della segnaletica in orario notturno, che terminerà entro questa settimana".

Funari: "Vorremmo accrescere le possibilità di inclusione sociale"

Progetti periferie inclusive per persone con disabilità

Al via il progetto "Periferie inclusive", con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale ha promosso, con le risorse del Fondo per le periferie inclusive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le disabilità, progetti e attività per l'inclusione delle persone con disabilità della durata dai 18 ai 24 mesi, in quartieri di periferia. Il numero delle persone con disabilità coinvolte è di 285, quello dei

familiari 372 e 2190 sono i destinatari indiretti chiamati ad essere protagonisti negli eventi realizzati sul territorio. Molte le proposte di laboratori e corsi di formazione: dalla gastronomia e ristorazione alla cosmesi, ma anche tecnologia e alfabetizzazione digitale, agricoltura sociale, seminari di arte, teatro e sport inclusivi. Gli eventi saranno realizzati anche in collaborazione con gli studenti delle scuole dei quartieri interessati. Sono previsti inoltre colloqui di supporto psicologico e orientamento ai servizi del lavoro presenti sul territorio. "Con

questi progetti - spiega l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - vorremmo accrescere le possibilità di inclusione sociale nelle zone periferiche e rafforzare il livello di autonomia delle persone con disabilità e a rischio isolamento. Puntiamo a creare nuove opportunità di socializzazione e sostenere anche le famiglie con programmi lavorativi e borse di lavoro, legate anche alle nuove tecnologie. Un'occasione per coinvolgere anche la comunità del territorio e rafforzare la cultura della partecipazione e pari opportunità".

Verso il Giubileo, Monsignor Fisichella

“Segni concreti saranno frutto della carità”

“Stiamo ricevendo migliaia di iscrizioni dai pellegrinaggi nazionali, la macchina che già era in movimento adesso diventa più dinamica. Nelle diocesi, in giro per il mondo, vedo molto interesse e tanto senso di voler partecipare al Giubileo. Quantificare il ritorno economico, non solo di Roma ma di tutta l'Italia, non è la mia materia ma credo che ci sia un buon rientro, i pellegrini non si fermano solo a Roma, dopo che hanno vissuto l'esperienza del Giubileo vanno nelle città d'arte o, se sono emigrati, ritornano nei luoghi dei propri nonni”. Lo ha detto monsignor Rino Fisichella, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, nel corso di un intervento all'evento 'Giubileo 2025 - 100 giorni all'apertura della Porta Santa', che si è svolto nella sede di Deloitte a Roma. “Per quanto riguarda la Santa Sede - dice ancora - non abbiamo una stima dei costi, è ancora molto presto per dirlo perché i costi incominciano nel momento in cui inizia il Giubileo. Adesso è il momento dell'organizzazione. Certo, se penso al Giubileo dei Giovani eal milione circa di persone che arriveranno, gli impegni economici sono significativi, però questo è un discorso che va fatto

alla fine, quando bisognerà tirare anche le somme. Bisogna anche dire che la Santa Sede ha un'amministrazione non unificata: i vari dicasteri, le basiliche hanno il loro budget, quindi devo dire saranno gli uffici competenti, l'ufficio del revisore dei conti, l'ufficio della segreteria per l'economia, a dover quantificare le spese della Santa Sede”.

Fisichella si sofferma poi sull'“inquietudine” che -dice- “è data dalla povertà. L'inquietudine è data da una società che presenta due aspetti paradossali. Il primo - prosegue Fisichella - è quello di una ricchezza che aumenta, ma aumenta per pochi. E dall'altra parte è quello di una povertà che aumenta per molti di più. Ci sono interi paesi che vivono sotto la soglia della povertà e quindi non è un caso che, nel documento di indizione del Giubileo, il Papa faccia anche un appello pressante ai grandi della Terra affinché pensino alle grandi questioni, primo fra tutto il debito pubblico di alcuni paesi. Il Giubileo, proprio perché è un'esigenza spirituale, deve essere anche capace di guardare alle situazioni di povertà che sono presenti nel mondo.”.



Credits: LaPresse

“Nella bolla di indizione il Papa provoca i grandi della Terra a considerare i grandi temi della solidarietà e i segni concreti con cui poterla attuare; ha dato un'indicazione estremamente originale dicendo che noi non facciamo un Giubileo dove si parla, si annuncia soltanto la speranza, noi facciamo un Giubileo dove bisogna dare anche dei segni concreti di speranza. In primo luogo è essere capaci di giungere alla pace. Il Papa ha mobilitato anche i vescovi a farsi promotori per combattere dove ancora nel loro paese è presente la pena di morte. Ci sono ancora troppi Paesi

dove la dignità personale, con una condanna di quel genere, non è rispettata”. “Ci saranno dei segni concreti che saranno il frutto della carità del Giubileo. Ci sono segni di speranza che bisogna dare ai giovani, agli anziani, alle persone malate, ai profughi, ai migranti. Ci sarà anche un Giubileo riservato ai governanti, si sta facendo il programma in accordo con il gruppo interparlamentare internazionale, un passo alla volta”, conclude il monsignore.

Giubileo, Pompei (Deloitte) “Occasione per concentrare attenzione su sfide della società”

“Le grandi sfide che abbiamo cercato di enunciare vanno da quelle storiche della povertà, della fame nel mondo, dei flussi migratori, delle guerre, alle nuove sfide che sono i cambiamenti climatici, l'invecchiamento della popolazione, la concentrazione della ricchezza. Siamo in un periodo molto difficile e se da un lato non stiamo affrontando nel migliore dei modi queste grandi problematiche, dall'altro c'è una speranza, i giovani, che ritengono che siamo ancora in tempo per fare qualcosa, per affrontare al meglio queste sfide. Questo ottimi-

simo non è condiviso dai più anziani”. Lo ha detto Fabio Pompei, Ceo Deloitte Central Mediterranean, durante l'evento 'Giubileo 2025 - 100 giorni all'apertura della Porta Santa', presso la sede Deloitte di Via Vittorio Veneto a Roma, durante il quale è stata presentata la ricerca Deloitte 'Globalizzare la solidarietà'. “L'obiettivo che ci siamo posti con lo studio, e tutta la collaborazione che abbiamo avviato con il Dicastero per l'Evangelizzazione, è stato quello di cercare di stimolare l'attenzione di tutti su queste tematiche. L'evento del Giubileo - ha aggiunto - sarà un'occasione per concentrare l'attenzione e stimolare un dibattito, una discussione per trovare delle vie, delle azioni per affrontare nel modo migliore possibile ognuna di queste sfide. Come Advisor strategico cerchiamo di dare il nostro supporto di competenze nella gestione dei grandi eventi, sono attesi 30 milioni di visitatori nella città di Roma, quindi tutto questo comporta una serie di problematiche. Noi cerchiamo di dare ovviamente il nostro supporto di competenze, di know-how, di esperienza che abbiamo maturato nel passato”, ha concluso Pompei.

La presidente Svetlana Celli: a lavoro per convocare una seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina nel carcere di Rebibbia

“Impegno per la dignità dei detenuti”

“L'ultimo suicidio nel carcere di Regina Coeli e i dati allarmanti del Garante nazionale, che riportano un aumento del 19% dei suicidi tra i detenuti dall'inizio dell'anno rispetto al 2023, e un indice di sovraffollamento del 131,77%, ci impongono una riflessione seria e profonda sulle condizioni delle carceri, sia a livello nazionale che a Roma. È necessario mettere in campo tutte le misure possibili, con un intervento reale da parte del Governo. La situazione è inaccettabile, e non possiamo permetterci di restare indifferenti. In costante dialogo con la Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, monitoriamo le condizioni delle carceri romane per individuare criticità ed eventuali azio-

ni da intraprendere. In questo contesto, su proposta della consigliera Michetelli e già condivisa nella Capigruppo, stiamo lavorando all'organizzazione di una seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina nel carcere di Rebibbia. Portare l'istituzione direttamente all'interno del carcere significa avvicinarsi alle persone che, pur private della libertà, non devono essere private della dignità e dei loro diritti fondamentali. Il nostro obiettivo è promuovere percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale, dimostrando che il carcere non deve essere un luogo di abbandono, ma di speranza e recupero”. Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

“Carceri, come tombe per Stato di diritto”

Eleonora Mattia (Pd): “Criticità già note
Ora si passi dalle parole ai fatti”

“Un carcere non può diventare una tomba né per chi vi mette piede da detenuto né per chi vi lavora né per lo Stato di Diritto che in quanto tale dovrebbe garantire giustizia, diritti umani e attività di recupero. Un altro suicidio nel carcere di Rebibbia di Roma deve imporre il passaggio ad azioni concrete e urgenti, come ad esempio la chiusura della VII sezione del carcere di Rebibbia. Era lo scorso 9 maggio quando in I Commissione Affari Costituzionali alla Pisana si sono finalmente svolte le audizioni sull'emergenza carceri che avevo chiesto nell'agosto 2023. Già in quell'occasione,

mesi fa, ci è stato restituito un quadro drammatico, con tanto di numeri e voci autorevoli, dal provveditore di Lazio-Abruzzo-Molise al Garante dei detenuti fino ai direttori di carceri, incluso Rebibbia, e Rems di Roma e del Lazio. Quante altre volte come Istituzioni dovremmo sentire questo senso di impotenza davanti alle morti in carcere? Abbiamo fatto riflessioni, dibattiti, snoccolato numeri. E' ora di passare dalle parole ai fatti”. Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, Vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali alla Pisana.

email: redazione@agc-green.com.it

 P.le Giovanni Rinaldo 1 00155

AGC-GREENCOM

 Agenzia Globalistica Nazionale

 GreenCom è l'agente giornalistico nazionale

 dedicato a diffondere ed approfondire

 tutte le notizie del mondo dell'energia,

 chi trasporta e dell'economia,

 sviluppate in un'ottica Green.

 Rimane fedele al Fuoco e al Verde.

 Agente per le parti del gruppo: 1999/1137

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

 Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

 www.spotpubblicita.it

Carabinieri arrestano uomo per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Controllato in casa per maltrattamento di animali, finisce arrestato per la droga del "Gatto Garfield"

I Carabinieri della Stazione di Roma La Storta, hanno arrestato un cittadino italiano di 39 anni, senza occupazione e con precedenti, poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, in via Anna Foà, i militari durante un servizio congiunto con l'ASL di Roma/1 per verificare un caso di maltrattamento di animali, presso l'abitazione dell'uomo, a controllo delle effettive condizioni in cui venivano tenuti tre cani molosso-



di, avvertivano un forte odore di stupefacente in casa. Ragion per cui, i Carabinieri hanno deciso di effettuare una perquisizione domiciliare, e hanno scoperto che sul tavolo

della cucina vi erano ben 56 g di hashish, già suddivisa in 9 dosi con l'etichetta raffigurante il famoso gatto "Garfield" del noto cartone animato, insieme a un bilancino di precisione e a materiale da confezionamento, oltre a denaro contante, ritenuto il provento della pregressa attività illecita. Per questo motivo, il 39enne è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari e successivamente condotto presso le aule del Tribunale di Roma che ha convalidato l'arresto.

Incidenti stradali: perde il controllo della moto, morto un 37enne a Roma

Incidente stradale mortale ieri mattina alle 7 di mattina in via del Foro Italico, in direzione San Giovanni, all'altezza dello svincolo Corso di Francia, a Roma. A perdere la vita un uomo di 37 anni che, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo, un Honda Sh 150. Inutili i tentativi di rianimazione da parte del personale del 118. Al momento la moto risulta l'unico mezzo coinvol-

to, ma sono ancora in corso le indagini da parte delle pattuglie del XV Gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto. Oltre a via del Foro Italico e' stata chiusa la Galleria Giovanni XXIII, nella stessa direzione, con diverse pattuglie del XIV Gruppo Monte Mario intervenute in ausilio per agevolare il piu' possibile la viabilità'.

Sfruttamento della prostituzione a Roma Due arresti di Polizia e Guardia di Finanza

A seguito delle indagini dirette dalla Procura della Repubblica di Roma - personale della Sezione di PG Aliquota Polizia di Stato in cooperazione con i funzionari del Comando Provinciale di Roma e con la Sezione di Pg Aliquota Guardia di Finanza, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due persone (di cui 1 in carcere, 1 con divieto di dimora nel comune di Roma), e decreto di sequestro preventivo per il reato di concorso in sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Il provvedimento, emesso dal G.I.P. del locale Tribunale, costituisce l'epilogo delle indagini nel

cui ambito sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza nei confronti degli indagati, i quali avrebbero sfruttato, favorito e tollerato la prostituzione di molteplici persone di sesso femminile all'interno dell'esercizio pubblico, night club, Elite 2 sito in via dell'Umiltà nr. 77, sottoposto a sequestro, mediante l'accogliimento della clientela, l'indirizzamento alle prostitute e mettendo a disposizione di clienti e prostitute locali separati spazi riservati per il compimento di atti sessuali a pagamento. L'attività, nata dai fatti esposti da una ragazza dipendente, poteva contare su un significativo numero di "entrañeu-

se" di svariate età e nazionalità, che si occupavano dell'intrattenimento della clientela mediante spettacoli di lap dance accompagnati da consumazioni di bevande di vario genere e mediante lo svolgimento di spettacoli privati destinati al compimento di atti sessuali a pagamento a fronte della corresponsione di somme di denaro che variavano a seconda del tempo trascorso in compagnia delle stesse. L'odierna operazione testimonia il costante impegno della Procura della Repubblica di Roma, con il supporto della Polizia di Stato, orientato al contrasto dei reati contro la persona.

Mentana, Carabinieri arrestano un 23enne per spaccio di droga

i Carabinieri della Compagnia di Mentana hanno arrestato un 23enne italiano, gravemente indiziato ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La scorsa notte, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio, i Carabinieri della Stazione di Mentana hanno notato dei movimenti sospetti nei pressi dell'abitazione del giovane; così, dopo averlo fermato in strada, hanno effettuato una perquisizione domi-

ciare, rinvenendo complessivamente oltre 500 g di hashish, suddivisi in panetti, e 80 g di cocaina, nonché denaro contante per un importo di oltre 4.500 euro, ritenuto provento di attività illecita. L'arresto è stato convalidato e la competente Autorità Giudiziaria ha disposto per l'indagato la misura cautelare degli arresti domiciliari presso la propria abitazione.



Termini, Piazza Vittorio, Piazza Ragusa: task force "alto impatto" dei Carabinieri, denunciate 2 persone

I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante, con il supporto di altre Compagnie del Gruppo di Roma, delle unità Cinofili del Nucleo Carabinieri Santa Maria di Galeria e quelli del Gruppo Tutela Salute, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio "alto impatto", in tutta l'area della Stazione ferroviaria di Roma Termini, piazza Vittorio Emanuele II, piazza Ragusa e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. Nell'area della Stazione Termini, i Carabinieri hanno sorpreso e denunciato a piede libero un cittadino libico di 42 anni, senza fissa dimora e con precedenti, bloccato subito dopo aver ceduto 0,3 grammi di hashish in cambio di 5 euro, ad una persona che è stata poi identificata e segnalata quale assuntore. La droga e il denaro sono stati sequestrati. Nel corso di alcuni controlli ad attività commerciali, i Carabinieri hanno denunciato il titolare di un'attività di ristorazione di via Britannia, per la presenza di 4 dipendenti senza contratto di lavoro. Successivamente hanno sanzionato per un importo di 3000 euro, il titolare di



un'altra attività di ristorazione di piazza di Villa Fiorelli, per violazioni igienico sanitarie. Nel corso dei controlli i



Carabinieri hanno identificato 103 persone, eseguito verifiche su 44 veicoli e controllato 4 attività commerciali.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Siete pronti a tuffarvi in un cold case degli anni 80? Il 29 settembre a Palazzo Ruspoli (Piazza Santa Maria) di Cerveteri (RM) si terrà la presentazione del romanzo noir "L'altra morte" di Gisa Ruffini La Piana

Il crimine raccontato da chi il crimine lo conosce davvero. Gisa Ruffini La Piana è lo pseudonimo scelto da Giusy La Piana e Simona Ruffini. Per la prima volta due professioniste nel settore della criminologia scrivono, a quattro mani, romanzi ispirati a cold case realmente accaduti. Personaggi realistici, procedure fedeli alla realtà e colpi di scena. Storie che sono ambientate in diverse epoche storiche e caratterizzate da un profondo radicamento nelle città in cui si svolgono. L'altra morte (Affiori) è il titolo del primo romanzo. Due donne che raccontano due donne. Una profiler FBI tutta d'un pezzo, esperta di microespressioni facciali con un passato di caccia ai serial killer, legata indissolubilmente ad una criminologa siciliana esperta di tecniche di sopravvivenza e decisamente fuori dagli schemi. Non solo colleghe ma anche parenti, ciascuna con un passato doloroso e con un futuro tutto da costruire. Oltre che con le competenze tipiche della criminologia e della psicologia investigativa, la risoluzione dei cold case avverrà basandosi sulle materie principe delle due autrici: dalle strategie di comunicazione interpersonale fino alla lettura di espressioni facciali e del comportamento non verbale.

Sinossi romanzo

Torino, 1980. Dopo trenta giorni nelle mani dei suoi sequestratori, la diciottenne Veronica "Nica" Marangoni fa ritorno a casa. Nel corso delle indagini, però, il nome del basista del sequestro rimarrà un mistero. Trentasette anni dopo la Marangoni decide di assoldare la profiler FBI Maya Lee Ray e le chiede di dare un volto e un nome alla persona che ha pianificato il suo rapimento.

Prima di decidere se accettare l'incarico, Maya vola in Sicilia. Propone alla criminologa Gina Isman di risolvere insieme quel cold case e, soprattutto, le ricorda che è tempo di mantenere la promessa che si erano fatte da bambine. Le due partono alla volta di Torino. Provano a restituire a Nica la libertà dall'incubo che la tiene ancora in ostaggio ma dovranno fare i conti con il profondo buio delle loro paure e con un disegno oscuro ancora in atto.

Note biografiche

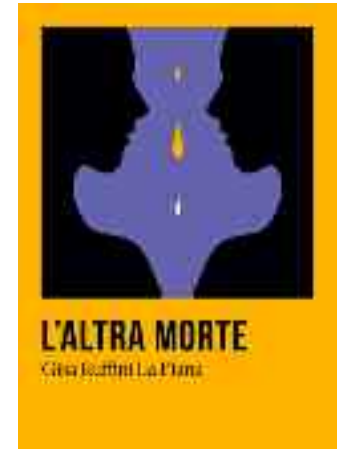
Giusy La Piana, scrittrice, giornalista e criminologa, è autrice



di saggi, testi teatrali, televisivi e musicali. È specializzata in Scienze della Comunicazione,

Counseling e Coaching Skills, Scienze Criminologico-forensi, Psicologia investigativa, giudi-

ziaria e penitenziaria. Ha condotto ricerche in pragmatica della comunicazione e su cultura, scrittura e strategie di comunicazione delle organizzazioni criminali. Fra i suoi libri: Fare del male non mi piace. La carriera criminale di Bernardo Provenzano (Castelvecchi 2016) e Se menti ti scopro - Manuale di Sopravvivenza nella giungla quotidiana della comunicazione (Ultra 2018), Assertivamente- Strategie di Comunicazione Interpersonale (Ultra 2023). Simona Ruffini, criminologa, scrittrice, autrice e consulente scientifica Radio-TV. È laureata in psicologia,



specializzata in psicopatologia forense e giuridica e dottore di ricerca in scienze forensi. Esperta di cold case, ha ottenuto la riapertura delle indagini sull'omicidio Pasolini.

È autrice di Caro Pier Paolo, ti racconto il tuo omicidio (Edizioni Aurora Boreale 2024). È esperta certificata a livello internazionale nel riconoscimento delle microespressioni facciali. Scrive libri di auto aiuto per le donne che non si amano più.

Rifiuti sulla Braccianese, Paolacci: "Sono davvero felice se dopo tanti anni qualcosa forse si muove"

Sulla questione dei rifiuti abbandonati lungo la Braccianese qualcosa si muove e a renderlo noto è il Consigliere Gianluca Paolacci dal proprio profilo Facebook. Afferma infatti il consigliere: "Sono davvero felice se dopo tanti anni qualcosa forse si muove. Questo è il classico esempio di quanto la collaborazione attiva faccia bene alla città. Proprio perché a me piace fare e non chiacchierare mi sono mosso per cercare di risolvere il problema della Settevene Palo. Giovedì 5 settembre ho contattato con la mia PEC il Prefetto e l'ufficio preposto di Città Metropolitana, chiedendo un intervento immediato per bonificare e mettere sistemi di video sorveglianza su tale strada. L'8 settembre sono usciti i primi articoli che riportavano la mia iniziativa. Dopo essermi accertato che le richieste fossero arrivate ai tavoli giusti ho avvertito il sindaco Elena Gubetti della mia iniziativa. Mi fa molto piacere che il sindaco si sia messa subito in moto per dare continuità alla mia "denuncia", e sia riuscita a trovare il modo di parlare con il sindaco Gualtieri per trovare un accordo. Sono felice se il mio intervento ha portato il sindaco a muoversi per trovare una soluzione ad un problema che va avanti da anni. Non mi interessano i meriti mi interessa che i problemi si risolvano. Ecco que-



sto è il mio modo di fare politica. Se serve alla Città mi muovo faccio e poi dico. L'importante è il raggiungimento del risultato. Ed anche questa volta devo dire che una sana collaborazione porta frutti per il bene comune. Il mio compito di consigliere cerco di svolgerlo nel migliore dei modi. E quando arrivano questi risultati non posso che esserne soddisfatto e felice. Anche dall'opposizione possono nascere buone idee, serve però la voglia di collaborare, come in questa circostanza... e gli obiettivi si raggiungono. Viva Cerveteri sempre ...e la Settevene Palo bonificata!"

Residenti stufi di troppi rifiuti Scatta il blitz anti-degrado a Gricciano



I rifiuti sono sempre di più ed è scattato il blitz anti-degrado fai da te l'altra mattina in località Gricciano. «Abbiamo ripulito un tratto di via della Necropoli fino a via di Gricciano - racconta Patrizio, residente - rimuovendo dalla strada tanta immondizia e sacchetti vari. Abbiamo deciso di fare la nostra parte pulendo le zone dove abitiamo, lo abbiamo fatto volontariamente perché abbiamo a cuore le sorti di questa città. Successivamente abbiamo segnalato alle guardie ecozoofile il sito dove si trovato tutti i rifiuti raccolti per la successiva bonifica». Spetterà ora ai volontari di Fareambiente Cerveteri, insieme e soprattutto alla Polizia locale, andare alla ricerca dei responsabili.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Sale l'attesa per l'evento che chiude il programma della stagione

Ladispoli Air Show 2024, Frecce Tricolori e molto altro

Sale l'attesa per il "Ladispoli Air Show 2024", manifestazione che chiuderà la stagione estiva di Ladispoli. Per la terza volta il Sindaco Alessandro Grando e il suo team si sono aggiudicati l'esibizione delle Frecce Tricolori, un evento unico che suscita forti emozioni e compatta la comunità che si stringe per ammirare nel cielo il tricolore più bello del mondo. Abbiamo già reso noto che sia le prove tecniche di sabato 21 settembre che l'Air Show di domenica inizieranno alle ore 15:30 e che il centro della display line è situato sul Lungomare Marina di Palo. Ci sarà comunque un'ottima visuale da tutto il litorale cittadino. Ad aprire la manifestazione sarà lo spettacolare lancio dei paracadutisti

dell'Aeronautica Militare, che si esibiranno in lanci dimostrativi delle capacità operative atterrando nell'area delimitata al fianco del centro di controllo. Di seguito, l'esibizione avvincente dell'HH 139. Un'operazione nella quale il plotone esegue manovre aeree e simula il recupero di un naufrago. L'HH-139 è un elicottero estremamente versatile, grazie alla completa e moderna configurazione avionica e sensoristica, che gli consente di operare in qualunque condizione meteorologica e in qualsiasi contesto ambientale (mare, terra o montagna). Sarà poi la volta dell'esibizione dell'elicottero R44 clipper 2. Decisamente più agile rispetto al precedente, il pilota si concederà a volteggi ed evoluzioni aeree che dimostrano tutta

la versatilità di questo mezzo straordinario. Il volo parametrico Fly Team Roma sarà solo un'anticipazione di quello che sarà lo spettacolo acrobatico della PAN. Una pattuglia aerea civile, formata da cinque velivoli Tecnam P2002 Sierra basati sull'aviosuperficie Fly Roma, ad est della Capitale. Cominciano le acrobazie con le evoluzioni del CAP 231, pilotato dal campione italiano di free style Andrea Pesenato. Un aereo perfettamente funzionale per il volo acrobatico, presente negli Air Show di tutto il mondo, incanterà i partecipanti lasciando tutti a bocca aperta. Finalmente arriva la PAN. Chiude il 3° "Ladispoli Air Show" la Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori. Capitanata dal

Tenente Colonello Massimo Salvatore, la miglior pattuglia acrobatica al mondo si esibirà nei cieli della nostra città in uno spettacolo unico. Siamo una delle 7 tappe in Italia per l'Air Show completo. Di ritorno dagli Stati Uniti, dove i nostri ragazzi sono stati impegnati in un tour incredibile, la squadra di piloti che tutto il mondo ci invidia stenderà il tricolore nei cieli di Ladispoli. Ma questa manifestazione non è solo il volo acrobatico della PAN, c'è anche molto altro. Contestualmente, a partire dalla sera di venerdì 20 settembre e fino alle ore 22:00 circa di domenica, in Piazza Marescotti, verrà allestita un'area in cui sarà possibile provare il simulatore di volo e visitare gli stand dell'Aeronautica Militare.



"È stata una stagione meravigliosa, che ha reso la nostra città un vero e proprio punto di riferimento per tutto il litorale a nord di Roma. Non potevamo chiudere la stagione in modo migliore - commenta l'assessore al Turismo, Marco Porro - Le Frecce Tricolori regalano emozioni uniche, raccolgono appassionati e turisti da tutta Italia. Saranno due giorni di grande fermento per Ladispoli.

Questa amministrazione sta dimostrando sul campo che una politica attiva e dinamica porta dei risultati, questo tipo di eventi sono di grande slancio per la promozione del territorio e contribuiscono a sostenere l'economia locale". L'appuntamento è al Lungomare Marina di Palo, domenica 22 settembre ore 15:30 per ammirare insieme l'Air Show delle Frecce Tricolori.

Il primo giorno di scuola all'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 è stato un momento carico di emozioni e aspettative, con studenti, insegnanti e famiglie pronti a intraprendere un nuovo percorso ricco di opportunità. In tutti i plessi dell'istituto si è respirato un clima di entusiasmo, con un'accoglienza calorosa da parte del personale scolastico, che ha guidato i ragazzi verso l'inizio di un anno ricco di progetti e nuove scoperte. Nei plessi Borsellino, Livatino e Falcone, dedicati alla scuola dell'infanzia, i bambini più piccoli sono stati accolti da insegnanti sorridenti e affettuosi, pronti a farli sentire a proprio agio in questo importante primo passo. Le attività introduttive, pensate per agevolare il loro inserimento, hanno incluso giochi, attività ludiche e momenti di scoperta, che hanno aiutato i bambini a familiarizzare con gli ambienti e con i nuovi compagni. I genitori, visibilmente emozionati, hanno accompagnato i loro piccoli fino alla porta della scuola,

Primo giorno di scuola all'I.C. Ladispoli 1 Entusiasmo, tanti sorrisi e nuove sfide



confortati dall'attenzione e dalla cura dimostrata dal personale, sempre attento a creare un'atmosfera accogliente e serena. Nei plessi della scuola primaria, ovvero Falcone, Rodari e Livatino, la giornata è stata vivace e animata. I bambini, felici di ritrovare i compagni e di conoscere i nuovi arrivati, hanno iniziato il loro percorso con grande entusiasmo. Gli insegnanti, con professionalità e

creatività, hanno proposto attività coinvolgenti per stimolare l'apprendimento fin dai primi giorni. Laboratori creativi, letture animate e giochi interattivi hanno caratterizzato l'inizio delle lezioni, permettendo agli alunni di affrontare le prime ore in modo divertente e dinamico. In particolare, nel plesso Livatino, recentemente ristrutturato, al loro arrivo alle 8.00 famiglie e alunni sono stati accol-

ti dalla Dirigente Scolastica insieme all'Assessore all'Istruzione Margherita Frappa che ha portato i saluti del Sindaco Alessandro Grando. L'Assessore nel suo intervento ha sottolineato l'importanza delle nuove strutture per il miglioramento dell'offerta formativa. I locali rinnovati, con spazi moderni e funzionali, hanno impressionato sia i bambini che i genitori, creando le condi-

zioni ideali per un apprendimento innovativo e coinvolgente. Alla scuola secondaria, nel plesso Giovanni Falcone, l'atmosfera era leggermente più formale, ma comunque carica di entusiasmo e curiosità. Per molti studenti, soprattutto quelli al primo anno, è stata una giornata di grandi emozioni. I docenti hanno presentato le attività previste per il nuovo anno scolastico, soffermandosi sulle novità e sulle attività extra-curricolari che arricchiranno il percorso educativo. Particolare attenzione è stata data all'inclusione e all'accoglienza dei nuovi alunni, con momenti dedicati alla conoscenza reciproca e alla scoperta del nuovo ambiente. I ragazzi e le ragazze hanno avuto modo di esplorare le aule, conoscere i docenti e prendere confidenza con il regolamento e le atti-

vità proposte per l'anno. Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Antonella Mancaniello, ha espresso grande soddisfazione per l'ottima organizzazione e per l'entusiasmo dimostrato da studenti e famiglie. Durante il suo discorso di apertura, ha sottolineato l'importanza di creare un ambiente educativo stimolante, inclusivo e sereno, dove ogni alunno possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. La preside ha anche ringraziato il personale docente e ATA per il loro impegno, essenziale per garantire un avvio ordinato e positivo. Il primo giorno di scuola all'I.C. Ladispoli 1 si è quindi concluso con successo, lasciando presagire un anno scolastico ricco di progetti, sfide e opportunità per tutti gli alunni. La scuola si prepara a continuare a crescere, mettendo al centro il benessere e lo sviluppo integrale di ciascun studente, grazie a un'offerta formativa variegata e un Curricolo di Istituto attento alle esigenze educative moderne.

Docenti, genitori e alunni, a partire dalle ore 8:00, si sono dati appuntamento nell'atrio della struttura scolastica per dare il benvenuto alla nuova stagione di studi Inizio dell'anno scolastico all'I.C. Rosario Livatino con la neo dirigente Mancaniello e l'Assessore Frappa

Per tappe e verso il completamento, continua sul territorio l'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 a Ladispoli. Nella giornata di lunedì 16 settembre, infatti, è stata la volta dell'I.C. Rosario Livatino. Docenti, genitori e alunni, a partire dalle ore 8:00, si sono dati appuntamento nell'atrio della struttura scolastica per dare il benvenuto alla nuova stagione di studi. Di fronte ad una gremita partecipazione di persone, tutto si è svolto alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Margherita Frappa e della neo dirigente scolastica Antonella Mancaniello. Prendendo la parola, l'inizio del percorso di lezioni è stato, da parte dell'esponente di giunta del Sindaco Alessandro Grando e della nuova Preside, salutato con parole benauguranti e di sot-



tolineatura dei significati insiti nel particolare momento di ritorno sui banchi. L'occasione, inoltre, ha dato modo all'Assessore Frappa di fare il punto sui progressi migliorativi ultimi operati all'interno dell'edificio scolastico, con uno sguardo anche a 360 gradi. Seppur in mancanza di adeguato organico - ha affermato Margherita Frappa -, fattore non locale bensì dipendente dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per garantire un sostegno ulteriore alle famiglie ho voluto far iniziare sin da subito il tempo pieno nelle scuole comunali. In particolare - ha proseguito l'Assessore alla Pubblica Istruzione -, in merito l'Istituto Comprensivo Rosario Livatino tale è stato pitturato, i bagni sono stati adeguati per l'infanzia, i termosifoni ormai obsoleti



sono stati cambiati. È in itinere la sistemazione del giardino, dove è stato tolto un gazebo pericolante e potate tutte le piante che erano possibili tagliare durante la stagione in corso. Il resto sarà compiuto a condizione climatica opportuna. Continueremo con tutte le attività di ripristino, al fine di garantire un servizio sempre migliore per alunni e docenti. - ha poi concluso l'Assessore Frappa

Marco Di Marzio

Civitavecchia a tutto Servizi Pubblici

Il report degli interventi di spazzamento e pulizia di strade, discariche abusive, pulizia caditoie stradali effettuati lunedì 16 e martedì 17 settembre



Spazzamento, sfalcio e sanificazione strade: zona Boccelle Largo Aquaroni, Via Alocci, Largo dei Mille, Via Manara, Via Gucciardini, Via Salvatore di Giacomo, Via Belli, Via Carlo Porta, Via Barbarani, Via Santa Costanza e Via Navone (lato Roma). Queste le vie interessate dalle operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato e lavaggio strade, ad opera di CSP, per la rimozione di foglie, terra e detriti.

Sanificazione della pavimen-

tazione dell'area del Mercato. Continuano gli interventi di sanificazione e disinfezione della pavimentazione dell'area mercatale di Piazza Regina Margherita. L'intervento straordinario viene eseguito ogni lunedì della settimana per garantire la massima sicurezza ai cittadini, in aggiunta alle consuete pulizie del giorno a fine mercato.

Discariche abusive, interventi in centro e in Via Braccianese Claudia

Nuovo intervento di rimozio-



ne dei rifiuti abbandonati in strada. Questa volta gli operatori del Pronto Intervento di CSP sono intervenuti in pieno



centro, rimuovendo materiali ingombranti abbandonati accanto alle campane stradali per la raccolta del vetro in Via

Buonarroti, Via Cialdi, Via Giordano Bruno e zona mercato, in Via Annovazzi e in zona Uliveto. Rifiuti e materiali ingombranti abbandonati e rimossi anche lungo la Braccianese Claudia. Interventi congiunti tra CSP srl e Comando di Polizia Municipale.

Caditoie, pulizia dei canali di guardia: intervento in Via dei Gladioli

Questa mattina gli operatori di CSP addetti alla pulizia delle caditoie stradali sono

interventati in Via dei Gladioli per la pulizia dei canali di guardia. Un'attività fondamentale con cui si disciplina la cura dei canali di guardia per lo smaltimento delle acque in eccesso, al fine di prevenire il rischio idrogeologico e per evitare disagi, danni e situazioni potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità. Si tratta di semplici interventi di manutenzione ma indispensabili per contribuire alla salvaguardia della sicurezza idraulica del territorio.

Nuovo anno per il Liceo Galilei Il saluto e gli auguri del Sindaco

Il sindaco Pietro Tidei si è recato questa mattina al Liceo Scientifico-Linguistico Galileo Galilei di Santa Marinella per il consueto saluto di inizio anno scolastico. Studenti e docenti hanno accolto il Primo Cittadino, accompagnato dalle delegate alla pubblica istruzione Sonia Cervellin e Ileana Giacomelli nell'aula magna dell'istituto superiore. "È un piacere incontrarvi nuovamente e poter augurare voi un percorso scolastico ricco di conoscenza e nuove scoperte" ha dichiarato il Sindaco rivolgendosi ai ragazzi che arricchiranno il vostro bagaglio culturale e contribuiranno a formare la vostra personalità, permettendovi di intraprendere le giuste scelte per il futuro. L'Amministrazione Comunale si rende disponibile ad accogliere le



vostrre richieste e segnalazioni. Il Liceo, sebbene di proprietà della Città Metropolitana, è patrimonio della città che lo ha voluto fortemente e che anno per anno cresce e conferma l'alto valore di istruzione e formazione. Quest'anno peraltro si sono formate

tre nuove classi di prima liceo e questo è un successo. Colgo l'occasione per comunicare, nell'ambito di una profonda riqualificazione dell'intera città, che a breve porteremo a compimento il rifacimento del manto stradale di via Galilei. Abbiamo già



accordato con Enel Consib l'installazione di nuovi punti di illuminazione, così che anche nelle ore tardo pomeridiane gli studenti potranno raggiungere la scuola in sicurezza". Durante l'incontro, alcuni studenti sono intervenuti, mettendo in evidenza lo stato del campetto del cortile dell'istituto, che da tempo necessita di sistemazione. Il Sindaco ha preso l'impegno di risolvere la problematica in tempi brevi e allo stesso modo ha dato incarico alla squadra della SMS di occuparsi della bonifica delle aree verdi lungo la strada di accesso al Liceo. "I ragazzi meritano tutta la

nostra attenzione ed auspicio la loro partecipazione attiva anche nella vita politica e sociale della città. Entro l'autunno prenderà corpo il Consiglio Comunale dei Giovani e sarà l'occasione per molti di loro di farsi avanti e essere protagonisti in prima persona", ha annunciato il sindaco Tidei. Nel frattempo le delegate Cervellin e Giacomelli si sono messe a disposizione della vicaria professoressa Nilla Di Chiara per eventuali necessità. Intanto al momento è in via di risoluzione la questione legata agli orari dei bus della linea urbana con le modifiche richieste dalle famiglie dei liceali.

BAR Ferrari



Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Civitavecchia verso un futuro Termale

L'amministrazione comunale di Civitavecchia ribadisce il proprio impegno concreto e determinato per lo sviluppo del termalismo nella nostra città. Dopo anni di contenziosi che hanno ostacolato la valorizzazione di questo settore, siamo finalmente giunti a una fase in cui è possibile tracciare un percorso chiaro e condiviso. Il potenziale delle nostre risorse termali è enorme e, con la collaborazione di soggetti pubblici e privati, ci poniamo l'obiettivo di trasformare Civitavecchia in un vero e proprio polo termale di eccellenza. "Lavoriamo quoti-

dianamente affinché questo progetto possa concretizzarsi, consapevoli che richiederà tempo e un impegno costante e siamo convinti che un piano ben strutturato possa portare benefici tangibili alla nostra comunità, sia in termini di sviluppo economico che di attrattività turistica. Tuttavia, vogliamo essere trasparenti con i cittadini: sebbene la volontà e l'impegno dell'amministrazione siano massimi, non possiamo ancora fissare una tempistica precisa per la realizzazione completa del progetto." Ha dichiarato l'assessore Vincenzo D'Antò,

che prosegue "Ciò che possiamo garantire è che il lavoro prosegue senza sosta, con l'obiettivo comune di valorizzare le nostre risorse naturali, creando nuove opportunità per il territorio e per i suoi abitanti." Anche il sindaco è dello stesso avviso: "L'unicità delle Terme della Ficoncella e il loro legame con il territorio di Civitavecchia rappresentano una risorsa straordinaria: le nostre terme sono un simbolo di storia, tradizione e benessere, radicate nella cultura locale e capaci di attrarre visitatori da vicino e lontano. Puntare su un

turismo che sia anche di prossimità, in grado di coinvolgere anche il territorio circostante, rappresenta una strategia fondamentale per diversificare e rendere più solido il tessuto socio-economico della città." L'amministrazione continuerà a lavorare su progetti che possano rafforzare questo legame tra le terme e il nostro territorio, con l'obiettivo di creare un futuro in cui Civitavecchia possa essere riconosciuta come una meta termale di riferimento, contribuendo al benessere della comunità e alla crescita economica

Qual è l'animale più grande del mondo?

La balenottera azzurra antartica (*Balaenoptera musculus*) è l'animale più grande del pianeta, pesa fino a 160 tonnellate (circa 33 elefanti) e raggiunge i 28 metri di lunghezza. La balena ha un cuore grande quanto una piccola automobile e durante la stagione principale dell'alimentazione consuma circa 3600 kg di krill al giorno. Il fabbisogno energetico giornaliero di una balenottera azzurra adulta è di 1,5 milioni di kcal. È l'animale più rumoroso della Terra, addirittura più rumoroso di un motore a reazione: i suoi richiami raggiungono i 188 decibel mentre un jet raggiunge i 140 decibel. Il fischio a bassa frequenza delle balene può essere udito per decine di km e viene probabilmente utilizzato per attirare altre balene blu. Tutti i gruppi di balenottera azzurra emettono richiami a una frequenza fondamentale di 10-40 Hz; i suoni dalla frequenza più bassa che un uomo può percepire si aggirano sui 20 Hz. Ogni emissione dura dai 10 ai 30 secondi. Al largo delle coste dello Sri Lanka sono stati ripetutamente registrati «canti» composti da quattro note della durata di circa due minuti ciascuno, piuttosto simili ai famosissimi canti delle megattere. La popolazione delle balenottere azzurre in Antartide fu drasticamente ridotta dalla caccia commerciale, iniziata nell'Oceano Atlantico meridionale nel 1904. Nonostante la protezione legale attraverso la Commissione baleniera internazionale negli anni '60, la caccia illegale continuò fino al 1972. Dai circa 125.000 individui nel 1926, i numeri furono ridotti a circa 3.000 individui nel 2018, il che classifica la specie come "in pericolo critico" nella Lista Rossa



IUCN. Un team di scienziati guidati dal British Antarctic Survey (BAS) ha potuto condividere alcune buone notizie al ritorno dalla loro recente spedizione nell'isola subantartica della Georgia del Sud. Hanno contato 55 balene blu antartiche durante la loro spedizione del 2020, che descrivono come "senza precedenti". Le acque della Georgia del Sud rimangono un importante terreno di alimentazione estiva. La dottoressa Jennifer Jackson, ecologista delle balene presso BAS, afferma: "Dopo tre anni di indagini, siamo entusiasti di

vedere così tante balene visitare la Georgia del Sud per nutrirsi di nuovo. Questo è un luogo in cui veniva praticata ampiamente la caccia alle balene. È chiaro che l'abolizione della caccia ha funzionato". Da molti anni, il WWF collabora con la Southern Ocean Commission (CCAMLR) per proteggere gli habitat più critici per specie iconiche come balene, pinguini, foche, uccelli marini e le loro prede: il minuscolo krill antartico. Nell'Oceano Australe, la CCAMLR si è impegnata a realizzare una rete di aree marine protette intorno

all'Antartide, per proteggere una serie di animali selvatici colpiti dai cambiamenti climatici, comprese le aree in cui le balene si nutrono di minuscoli krill antartici. Il WWF collabora con gli scienziati per fornire informazioni importanti per aiutare i governi a proteggere queste aree cruciali di foraggiamento. "Le balene blu antartiche sono gli animali più grandi della Terra e una meraviglia spettacolare a cui assistere in natura. Sono i veri giganti antartici. Tuttavia, sono in grave pericolo di estinzione e si stanno riprendendo molto lentamente dagli impatti della caccia alle balene del 20° secolo. Ora stiamo lavorando per proteggere le importanti aree di foraggiamento delle balene blu nell'Oceano Antartico prima che sia troppo tardi. Questa ricerca riafferma che c'è ancora speranza", commenta Chris Johnson, responsabile globale della Protecting Whales & Dolphins Initiative.

Mariagrazia Biancospino

Amici a quattro zampe

Sempre più spesso, aprendo Facebook, soprattutto in estate, troviamo foto di animali dal musetto spaurito che ci guardano da quel piccolo schermo con occhi supplicanti, implorando che qualcuno si muova a pietà e vada a salvarli da sicura morte. Infatti, nella maggior parte dei casi, vengono abbandonati sui bordi delle strade o dentro i cassonetti della nettezza urbana: in entrambi i casi la loro sorte è già tracciata. Mi chiedo come si possano lasciare allo sbaraglio delle creature così indifese, ma riflettendo bene, penso che spesso vengono lasciati anche neonati in buste di plastica nei contenitori della spazzatura e mi sembra che la risposta sia ovvia: è gente senza umanità! Per ciò che riguarda i cuccioli di animali, succede che i genitori, nelle ricorrenze come il Natale o i compleanni dei figli, regalino un bel cagnolino o un gattino o un coniglietto. Poi, arriva l'estate, periodo di vacanze e dove mettere questi ospiti ingombranti? Allora si parte in auto e, fingendo una "svista", alla prima sosta in autostrada o in autogrill o vicino ad una contenitore di immondizia, si scaricano i nostri amichetti. Quando si regala un animale da compagnia, bisogna sempre tenere presente che deve essere una scelta responsabile



perché bisogna curarli, sfamarli, accudirli ed interagire con loro. Un animale domestico non ti fa sentire mai solo, ti ama fino a sacrifici estremi e non ti tradisce mai. Bambini e cuccioli sono fatti per vivere insieme, imparando a crescere e ad affrontare le difficoltà. È responsabilità degli adulti saper scegliere l'animale più adatto caratterialmente ai propri figli, insegnando ad amarsi gli uni con gli altri. I bambini dovranno imparare a conoscere le esigenze dei loro amici a quattro zampe, a portarli a spasso, a pulire la lettiera, a mettere l'acqua o il cibo nelle ciotoline. Non passerà molto tempo che i "padroncini" inizieranno a capire i loro animali prima dei genitori, e, sicuramente, non saranno i bimbi o i ragazzi a volerli abbandonare,

ma gli adulti che hanno sempre pensato di aver donato un "peluche" ai propri figli, affinché ci potessero giocare per il periodo delle piogge... Se ne sbarazzeranno a loro insaputa, fingendo qualche allontanamento spontaneo dell'animale: una fuga imprevista. Purtroppo faranno del male, non solo agli animali, ma provocheranno dolore anche a coloro che ne saranno privati senza potersi spiegare il tradimento di quella "creatura" che sembrava amarli tanto. Delusione, amarezza, solitudine, saranno i sentimenti che rimarranno nel cuore dei bambini che 'probabilmente', rifiuteranno dei nuovi amici a quattro zampe, nel timore di soffrire ancora una volta.

Luisanna Tuti

Cinque gatti famosi che hanno lasciato il segno nella storia



Con circa 370 milioni di gatti domestici nel mondo, non sorprende che alcuni siano riusciti a entrare nei libri di storia. Ecco alcuni gatti importanti che hanno lasciato il segno nell'umanità, anche se non sempre in modo positivo... L'inaffondabile Sam il marinaio: cacciatore di topi e mascotte per le navi da guerra durante la seconda guerra mondiale, l'inaffondabile Sam sopravvisse miracolosamente a tre diversi affondamenti nell'arco di soli sei mesi: la corazzata tedesca Bismarck, il cacciatorpediniere britannico HMS Cossack e la portaerei britannica HMS Ark Royal. Ogni volta si salvò galleggiando sui detriti e continuò a prestare servizio con chiunque lo avesse tirato fuori dall'acqua. Da allora gli storici hanno suggerito che alcuni aspetti del mito dell'inaffondabile Sam potrebbero essere il prodotto di storie di mare, ma la sua leggenda sopravvive comunque. Nonostante il suo eroico talento per l'autoconservazione, si potrebbe sostenere che non fosse una mascotte molto brava, poiché le sue navi non tendevano a durare molto a lungo. Tibbles lo sterminatore: per noi i gatti sono carini e teneri, ma in natura sono feroci assassini e, secondo la IUCN (l'Unione internazionale per la conservazione della natura, organizzazione non governativa internazionale con sede a Gland in Svizzera), sono tra le 100 specie più invasive al mondo. Così è stato per Tibbles, il gatto del guardiano del faro, a cui viene attribuito la responsabilità di aver spazzato via da solo un'intera specie. Lo scricciolo di Stephens Island, era un piccolo passeriforme incapace di volare appartenente alla famiglia Acanthistidae, un tempo era molto diffuso in Nuova Zelanda. Alla fine del XIX secolo, la caccia da parte di ratti e coloni, relegò la specie ad un affioramento di roccia nel mare di un solo miglio quadrato non lontano da Wellington. Lì i minuscoli uccelli vivevano in armonia finché Tibbles non arrivò al faro locale e li spazzò via prontamente. Orangey la star del

cinema: due volte vincitore del Patsy Award (sostanzialmente gli Oscar per gli animali) e protetto del leggendario addestratore di animali di Hollywood Frank Inn, Orangey è forse meglio conosciuto per il suo ruolo di "Gatto" nel classico di Audrey Hepburn Colazione da Tiffany. Una star versatile, altri crediti includono The Dick Van Dyke Show e la commedia demenziale del 1962 Gigot. La sua capacità di restare fermo per lunghi periodi lo rendeva un professionista consumato, ma fuori dalla telecamera era una classica prima donna di Hollywood. Incline ad allontanarsi e a trattare i co-protagonisti e la troupe con ostilità, un dirigente lo avrebbe definito "il gatto più cattivo del mondo". Felicette l'astronauta: osando andare coraggiosamente dove nessun gatto era mai giunto prima, Felicette divenne il primo felino ad andare nello spazio a bordo di una capsula di lancio francese nel 1963, e rimane l'unico gatto tornato vivo sulla Terra. Dopo essere decollata da una base nel deserto in Algeria, Felicette è sopravvissuta a 15 minuti di volo suborbitale, prima di scivolare dolcemente verso terra tramite un paracadute appositamente progettato. Anche all'epoca, fare una cosa del genere a un gatto era controverso, e Felicette è stata recentemente commemorata in bronzo davanti all'Università Spaziale Internazionale di Strasburgo. Lewis il criminale: un gatto bianco e nero dal pelo lungo del Connecticut con un talento per i comportamenti antisociali, si è conquistato un posto nella storia come il primo gatto mai messo agli arresti domiciliari. Il gatto aveva terrorizzato i vicini e attaccato i passanti. Nel 2006 il caso ha fatto notizia negli Stati Uniti, con i sostenitori che hanno aperto una pagina Myspace e venduto magliette per raccogliere fondi per la difesa di Lewis contro la possibilità dell'eutanasia. Alla fine al felino fu permesso di vivere, a condizione che il suo proprietario tenesse il suo gatto in casa per due anni.

M.B.



Dna, quali geni vengono ereditati solo dalla madre?



Foto credit: La Presse

Comprendere i tuoi geni non solo può essere utile, ma può anche essere un modo divertente per imparare di più su ciò che ti rende unico. Il patrimonio genetico di una persona è una combinazione di geni ereditati dalla madre e dal padre. Ma come vengono ereditati i geni? Ogni cellula del corpo umano contiene una serie di istruzioni genetiche memorizzate all'interno di molecole note come acido desossiribonucleico (DNA). Il DNA è composto da quattro basi chimiche: Adenina (A) Guanina (G) Citosina (C)

Timina (T). Queste basi si accoppiano per formare "paia di basi", che sono legate insieme in lunghe strutture a catena che formano i nostri cromosomi. Gli esseri umani hanno tipicamente 46 cromosomi disposti in 23 paia. Una persona erediterà una serie di 23 cromosomi dalla madre e un'altra serie di 23 dal padre. Dei 23 set cromosomici che una persona eredita, 22 set sono autosomi e un set è costituito da cromosomi sessuali: XX (femmina) o XY (maschio). Sebbene la maggior parte dei

geni provenga da entrambi i genitori, ci sono alcuni tipi di geni che una persona erediterà esclusivamente dalla madre: forse il tipo più noto è il DNA mitocondriale (mtDNA). A differenza del DNA nel nucleo della cellula (DNA nucleare), che è una combinazione del materiale genetico di entrambi i genitori, il mtDNA si trova nei mitocondri, la "centrale elettrica" della cellula. Un altro aspetto dell'eredità materna è il cromosoma X nei maschi. I maschi ereditano un cromosoma X dalla madre e un cromosoma Y

dal padre, rendendoli XY. Le femmine, invece, ereditano un cromosoma X da entrambi i genitori, diventando XX. Questa eredità significa che tutto il materiale genetico all'interno del cromosoma X di un maschio è di derivazione materna.

Ma proprio come alcuni geni vengono ereditati esclusivamente dalla madre, esistono tipi specifici di materiale genetico che una persona erediterà solo dal padre. Il cromosoma Y nei maschi è probabilmente l'esempio più noto di materiale gene-

tico ereditato per via paterna. Sebbene piccolo rispetto alla sua controparte X, il cromosoma Y contiene un segmento noto come regione non ricombinante del cromosoma Y (NRY). Questo segmento viene tramandato quasi esclusivamente di padre in figlio senza ricombinazione o mescolanza con il DNA materno. Poiché l'NRY deriva dal padre, può essere utile per tracciare antenati/lignaggi e test di paternità.

Alcuni tratti specifici che un bambino può ereditare dalla madre includono la capacità di perdere peso. Uno studio afferma che la quantità di un certo tipo di grasso che erediti proviene dalla madre. Una persona porta con sé due tipi principali di grasso: tessuto adiposo bianco (WAT) e tessuto adiposo bruno (BAT). Il tessuto adiposo bruno può aumentare il metabolismo di una persona e aiutarla a mantenere un peso corporeo sano. La quantità di tessuto adiposo bruno che una

persona eredita proviene dal lungo RNA H19 che la madre trasmette. Una madre può anche giocare un ruolo nella capacità di concentrazione del figlio. Secondo uno studio pubblicato su JAMA Psychiatry, un bambino ha maggiori probabilità di sviluppare il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) ad un certo punto della sua vita se la madre ha livelli più bassi di serotonina. La serotonina è un neurotrasmettitore che svolge un ruolo in molte funzioni vitali del cervello, tra cui l'umore, l'attenzione e il controllo degli impulsi. Secondo molti leader nel campo della genetica, un bambino eredita la propria intelligenza principalmente attraverso il cromosoma X. Considerando che le donne hanno due cromosomi X, alcuni scienziati teorizzano che le madri abbiano il doppio delle probabilità di trasmettere tratti legati all'intelligenza.

Mariagrazia Biancospino

Ogni anno i Re sacerdoti etruschi, chiamati Lucumoni, si riunivano a Volsinii (l'odierna Bolsena), centro morale, religioso e politico di tutta l'Etruria, capitale della confederazione delle dodici città-stato etrusche: Arezzo, Caere, Chiusi, Cortona, Perugia, Roselle, Tarquinia, Veio, Vetulonia, Volsinii, Volterra, Vulci; lì piantavano un chiodo di bronzo; in tutto troviamo 961 chiodi pari a 961 anni, cioè l'intera "vita" assegnata al popolo etrusco. Gli Etruschi avevano un rapporto molto stretto con il "magico", e lo studiavano e lo decodificavano grazie a norme e principi tratti da discipline come la numerologia e l'astrologia. Gli Etruschi dividevano lo "spazio dei segni divini", cioè il cielo e la terra, in "sedici regioni di influenza", otto positive e otto negative. Questa suddivisione dello spazio era di enorme importanza per leggere correttamente i segnali del cielo, in special modo la direzione dalla quale provenivano le folgori celesti, evento che opportunamente letto secondo le regole magiche permetteva di capire gli eventi futuri. Il sacerdote stava rivolto con la fronte al sud, aven-

Astrologia degli Etruschi

do così l'oriente a sinistra e l'occidente a destra, così come avviene nella stesura di un oroscopo. Il cielo era suddiviso in zone: quelle comprese tra il nord e l'est erano sede degli dei celesti, quindi molto favorevoli, mentre quelle da ovest a nord le più infauste, essendo sede degli dei degli inferi; le altre due zone, a mezzogiorno, erano sede degli dei della natura (dell'acqua e della terra), con la zona sud-ovest parzialmente infausta, quella sud-est parzialmente fausta. È possibile comprendere i motivi di questa suddivisione considerando che tutto ciò è legato al "movimento" del sole, visto come rappresentante verso gli uomini degli dei celesti quindi messaggero della loro volontà: nel periodo estivo, il sole ha il massimo del calore quindi della forza, questo sorge a nord-est, plaga del cielo per questo considerata dominio della vita quindi favorevolissima; ovvio che il punto dove il sole estivo tramonta (nord-ovest), sia stato considerato infausto e sede



degli dèi inferi che ingoiano il sole estivo; stesso discorso per la zona sud-est, considerata parzialmente positiva: lì sorge il sole invernale, un sole che ha parzialmente perso il suo vigore se non la sua "divinità", per questo più vicino agli uomini; a sud-ovest abbiamo invece la zona dove questo sole invernale tramonta, quindi, per questo, zona sì negativa ma molto meno dell'altra ove tramontava il sole estivo. Possiamo così delineare due zone divise tra loro dalla linea est-ovest: considerando sempre il sacerdote rivolto a sud, ne abbiamo una alle sue spalle, a nord, dominio degli dei (celesti e inferi), l'altra davanti, a sud, dominio degli uomini (terra e mare); facendo intervenire invece la

linea nord-sud avremo una zona a sinistra considerata positiva e sotto il dominio del sole, e una zona a destra considerata negativa e sotto il dominio della luna. Si può capire meglio la scelta degli Etruschi di dividere il cielo in sedici parti se consideriamo il numero 16 come 12 + 4: in pratica il cielo veniva diviso in dodici regioni, tre per ogni quadrante; veniva poi aggiunta, a ogni quadrante, una regione "speciale" in cui risiedeva il dio titolare di quel quadrante: possiamo pensare al quadrante nord-est sotto la tutela di Tinia (Giove), al nord-ovest sotto quella di Aita (Plutone), al sud-est sotto Menrva (Minerva) o Uni (Giunone), al sud-ovest sotto Nethuns (Nettuno, Poseidone). Purtroppo, conosciamo solo otto mesi del calendario "magico" etrusco: i primi giorni di febbraio, di maggio, di agosto e di novembre, rappresentavano quattro momenti dell'anno in cui si compiva un particolare rapporto tra gli uomini e gli dèi, tra la Terra e il Cielo. Gli Etruschi avevano un rapporto molto particolare con l'aldilà, con il culto dei morti; questo "mondo altro" era posto nelle regioni dell'occi-

dente, dove tramonta il sole. Il solstizio invernale era posto ad ovest; in tal modo il solstizio estivo si porrà a est; a sud, luogo privilegiato in quanto era la direzione verso cui si volgeva il sacerdote per partire a tracciare le linee di divisione del cielo, avremo l'equinozio primaverile (che per gli Etruschi era il primo dell'anno); a nord l'equinozio autunnale. La linea del meridiano non era fissa ma aveva un movimento oscillatorio, "a trottola" e dicevano che questa linea (come quella dell'orizzonte) non aveva né inizio né fine, e che tagliava non solo la Terra ma il Cielo e tutto l'universo, arrivando a nord a toccare le stelle della dea Kalst (Callisto, la costellazione dell'Orsa Maggiore), a sud le stelle della dea Brithemartis (non identificata al momento con nessuna costellazione, forse può essere quella della Croce del Sud o della Carena oppure del Pesce Australe): in pratica non è altro che il movimento a trottola dell'asse terrestre (precessione) quindi del percorso del polo celeste nord che si troverà di volta in volta vicino a qualche stella facendola diventare Stella Polare.

M.B.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I. 10291361003

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box

Giardinaggio | Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



a cura di Antonio Castello

In svolgimento dal 19 al 22 settembre

Presentato il "Buy Lazio & Rome" 2024

"Abbiamo il dovere di promuovere le nostre bellezze. Dobbiamo migliorare il turismo per dare opportunità e prospettive di occupazione alle nuove generazioni, ma per farlo occorre fare rete e, anche per questo, quest'anno il workshop si svolgerà, oltre che in presenza, anche su digitale". Ha esordito così il presidente della Camera di Commercio **Lorenzo Tagliavanti**, aprendo la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2024 del Workshop Turistico Internazionale "Buy Lazio & Rome", avvenuta a Roma alla presenza, tra gli altri, dell'assessore ai Grandi eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, **Alessandro Onorato**, e il presidente della V Commissione consiliare Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio, **Mario Luciano**



Crea. Il Workshop è un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Roma e realizzata da Sviluppo e Territorio, Azienda Speciale dell'Istituzione camerale, con il supporto di ENIT S.p.A., della Regione Lazio, di

Roma Capitale, Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, del Convention Bureau Roma e Lazio e in collaborazione con le altre Camere di Commercio del Lazio e le Associazioni di categoria. Il 'Buy Lazio & Rome' è una

piattaforma di incontro d'affari tra la domanda internazionale e l'offerta turistica di Roma e del Lazio, dove viene valorizzato l'intero sistema turistico regionale: dal vasto e ricco patrimonio storico, artistico, culturale e religioso, alle risorse naturalistiche e paesaggistiche, dal mare, alla montagna, alle coste, dai giardini ai parchi naturali, dalle produzioni tipiche gastronomiche, ai prodotti turistici sportivi e d'affari. A questa edizione partecipano 68 Buyer, provenienti dai mercati europei, dal Nord e Sud America e dal Giappone, e 120 Seller del Lazio, espressione dei vari prodotti turistici. Nella giornata del 20 settembre si svolgeranno in presenza, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, gli

incontri B2B tra Buyer e Seller programmati attraverso la piattaforma di agenda on line. Sono oltre 1.200 gli appuntamenti già registrati tra gli operatori partecipanti. Terminato il Workshop, i Tour Operator presenti al 'Buy Lazio & Rome' potranno conoscere e apprezzare le straordinarie bellezze del territorio attraverso quattro itinerari turistici tematici che si svolgeranno sabato 21 e domenica 22 settembre. Gli itinerari selezionati per questa edizione andranno ad interessare le aree dei Castelli romani, i siti Unesco a Tivoli, la natura, i parchi, Ostia Antica, Maccarese, Fiumicino, Viterbo, Sutri, il lago di Bolsena. Non mancherà un tour dedicato a Roma arricchito da una esperienza immersiva a Castel Romano presso Cinecittà World.

Il Grand Tour delle Marche fa tappa a Potenza Picena

Sessantaduesima edizione per il Grappolo d'oro

Dal 20 al 29 settembre, presso il centro storico di **Potenza Picena (MC)**, panoramico balcone naturale affacciato sul mare Adriatico, si rinnova l'appuntamento con il **Grappolo d'Oro**, che celebra la tradizione contadina, con particolare riferimento ad usi e costumi della raccolta dell'uva e della vendemmia. Ricchissimo il programma degli eventi allestito per questa memorabile edizione, la sessantaduesima! Dal 20 al 29 settembre, il suggestivo centro storico della cittadina si veste a festa, trasformandosi in un teatro a

cielo aperto dove, tra drappi, festoni ed addobbi, si alternano locande, artisti di strada, buon cibo, ottimo vino, musica dal vivo, bancarelle, spettacoli e soprattutto tanto divertimento! L'evento di apertura è programmato per le 18:00 di Venerdì 20 settembre con un vernissage dedicato all'**Arte della biodiversità** condotto dal noto presentatore televisivo RAI **Beppe Convertini**: un racconto delle molteplici sfaccettature che, non a caso, caratterizzano l'unica regione d'Italia con il nome al plurale:

le Marche! L'Auditorium Scarfiotti, nell'ex Chiesa di Sant'Agostino, farà da cornice ad uno storytelling immersivo, con l'intervento di tanti personaggi ed entità che contribuiscono ad alimentare il patrimonio biodiverso di questa regione attraverso un'attenta opera di manutenzione e cura tesa alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle varietà locali. L'appuntamento si concluderà con un omaggio gustoso alla biodiversità, attraverso degustazioni proposte dalle "vergare" della



Pro Loco in abbinamento ai vini delle cantine potentine.

Il **Grappolo d'oro** è un'iniziativa organizzata dalla Pro Loco di

Potenza Picena, supportata dall'Amministrazione Comunale, con il contributo di Camera di Commercio delle Marche e Regione Marche. Da diversi anni la manifestazione è sede di tappa del **Grand Tour delle Marche**, il circuito di eventi studiato da Tipicità in collaborazione con ANCI Marche che vede nel ruolo di partner progettuale Banco Marchigiano e che, da maggio a dicembre, racconta la regione attraverso i più significativi momenti di festa che animano le comunità e i borghi marchigiani.

Turismo in Germania. Un successo straordinario trainato da Euro 2024

"Uefa Euro 2024 è stato un successo straordinario in termini sportivi, sociali ed economici e ha svolto un ruolo chiave nel posizionare la Germania come destinazione accogliente, varia e ospitale". E' quanto ha dichiarato **Petra Hedorfer**, presidente del Consiglio esecutivo del GNTB, secondo la quale la Travel Industry Expert Panel, si è segnalata per aver presentato nuove offerte di viaggio ai propri programmi specificamente per i Campionati Europei, rispondendo in pieno alle aspettative degli sportivi. Il 35% dei partecipanti ha infatti dichiarato, che la richiesta di questi prodotti era alta o molto alta. E le aspettative dei tifosi non sono state deluse: secondo uno studio di Nielsen Sports, il 97% dei possessori di biglietti internazionali ha dichiarato che tornerebbe in Germania e il 79% consiglierebbe un viaggio nella città in cui ha assistito alla partita. Complessivamente sono stati 10,7 milioni il numero di pernottamenti di stranieri in hotel e pensioni con almeno dieci posti letto nel luglio 2024, superiore del 4,5% rispetto all'anno precedente. Da gennaio a luglio 2024, il turismo in entrata ha registrato 48,2 milioni di pernottamenti, più 6,6%



rispetto allo stesso periodo del 2023. Il recupero rispetto al 2019 raggiunge il 94,9%. Secondo Nielsen Sports, il principale fornitore mondiale di dati sull'audience e sui tifosi per gli eventi sportivi, il 44% dei possessori di biglietti per Uefa Euro 2024 proveniva dall'estero. Lo studio conferma anche l'effetto economico: nel complesso, il Campionato europeo di calcio ha generato effetti diretti, indiretti e indotti per un totale di 7,44 miliardi di euro, mentre il valore pubblicitario derivante dalla visibilità sui media di tutto il mondo è stimato in 571 milioni di euro.

L'autunno a Brno. Il suggerimento per un City Break

Viva e vibrante, città antica e al tempo stesso moderna, **Brno**, città della Repubblica Ceca, seconda per dimensioni ed importanza solo alla capitale Praga, sembra la meta ideale per un city break d'autunno. Sede universitaria che alterna un volto tecnologico a uno urbano e centro di una bellissima area vitivinicola, la città è stata ribattezzata "la Manchester di Moravia". Di certo sembra una destinazione perfetta per un breve viaggio della durata di un weekend in un periodo che serve per interrompere la monotonia della ripresa del lavoro dopo la pausa estiva e in attesa che si riempia delle casette dei mercatini dell'Avvento. Brno è infatti considerata una delle capitali europee del Natale 2024. Questo, a cavallo dei due periodi, è tempo di godersi il fascino "al naturale" del centro storico con gli eleganti palazzi storici, le ampie piazze e i vicoli nascosti, dove si concentra un'offerta gastronomica e commerciale davvero varia. La prima meta non può che essere che la Cattedrale, intitolata a San Pietro e Paolo: una piccola basilica romanica, ricostruita in stile neogotico, sulla collina Petrov, la cui storia si intreccia con la Guerra dei Trent'anni. Le sue torri campanarie (di cui una aperta al pubblico con i suoi 81 metri d'altezza) sono considerate capolavori neogotici. Una curiosità: le campane ancora oggi suonano alle 11 invece che a



mezzogiorno, a ricordo di uno stratagemma utilizzato nel 1645 per evitare la conquista della città da parte degli svedesi. La seconda metà è invece rappresentata dal Municipio Vecchio, oggi sede di iniziative culturali, la cui attrazione è data da un cocodrillo sospeso sopra le teste di chi si avventura oltre il pregiato portale gotico a pinnacoli. È lì per ricordare un altro rettile, il drago, legato alla storia della città dalla leggenda. Chi ha buon fiato può anche affrontare i 63 metri della Torre dell'Orologio, alla conquista di un panorama che il fiato finirà per mozzarlo. Per quanto riguarda i collegamenti, il consiglio è di approfittare del comodissimo volo diretto Bergamo-Brno, nell'operativo di Ryanair fino al 24 ottobre. Dopo questa data si può raggiungere Brno dagli aeroporti di Vienna o Bratislava. Una volta arrivati, per godere appieno e in libertà tutte le attrattive della città c'è invece la card Brnopass, che dà diritto all'ingresso gratuito in alcuni siti e a sconti e riduzioni in altri.

Simone Zafferani, reading di poesie a Casa Vuota

In occasione del finissage della mostra di Michele Bellini "La dolce vita"

Stanze di pittura e stanze di parole: di un vivace scambio fra le arti è fatta la magia che seduce il pubblico dei visitatori di Casa Vuota, lo spazio espositivo domestico del quartiere Quadraro in via Maia 12 a Roma, dove domenica 22 settembre 2024 alle ore 18 Simone Zafferani è protagonista di una lettura di poesie, in occasione del finissage della mostra La dolce vita del pittore romano Michele Bellini, curata da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo (per informazioni 3928918793 - vuotacasa@gmail.com).

Michele Bellini espone ritratti di persone senza dimora che vivono per le strade della Città Eterna e con i loro volti e le loro storie si trova a dialogare, letta ad alta voce, la scrittura di Simone Zafferani. «Il tema della mostra mi è molto caro - spiega Zafferani - e per questo ho scelto di leggere alcune poesie dedicate a Roma e in particolare alla cura e all'occupazione degli spazi nella città. Lo scorso anno è uscito per le edizioni d'arte Aliud un volume con mie poesie in dialogo con opere dell'artista Elena Molena. Il libro ha titolo Cartoline post urbane e ha a che fare proprio con alcune visioni della città e delle presenze, più o meno visibili, che la attraversano».

Nato a Terni nel 1972, Simone Zafferani vive a Roma. A partire dagli anni Novanta, sue poesie sono uscite in riviste, antologie, plaquette ed edizioni d'arte. Ha pubblicato i libri di poesia Questo transito d'anni (2004), vincitore del premio "Lorenzo Montano" 2006; Da un mare

incontenibile interno (2011), finalista ai premi "Sulle orme di Ada Negri" 2012 e "Laurentum" 2012; L'imprevisto mondo (2015); L'ora delle verità (2023), vincitore del premio "Giulio Angioni" 2023. Ha scritto insieme a Paolo Camilli il testo teatrale Per colpa di un coniglio. Collabora con alcune riviste letterarie occupandosi di poesia contemporanea.

LA MOSTRA DI MICHELE BELLINI - Dare, attraverso la pittura, una dimora a chi una dimora non ce l'ha. È questa la sfida che si propone la mostra La dolce vita di Michele Bellini, che presenta un ciclo organico di lavori pittorici realizzati nell'ultimo anno, profondo, sentito e dai contenuti originali, che veste su misura le pieghe più intime del corpo di Casa Vuota. Al centro l'artista pone sei ritratti a grandezza naturale, oli su tela, che vengono accompagnati da altri dipinti, bozzetti e disegni a carboncino. «I protagonisti dei ritratti - spiegano i curatori della mostra Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo - si chiamano Massimo, Vittoria, Angelina, Staneva, Leonardo e Paolo e sono sei tra le tante persone che vivono sotto il cielo di Roma senza avere un domicilio stabile. Michele Bellini fa la loro conoscenza attraverso Binario95, un polo sociale di accoglienza per persone prive di dimora con il quale ha iniziato una collaborazione, organizzando dei laboratori di pittura con la mediazione degli operatori del centro. Nei laboratori, guardati dapprima con qualche diffidenza e poi via via sempre più partecipati, la pittura diventa

uno strumento di comunicazione e di scambio. Lungo il percorso di conoscenza reciproca tra il pittore e i suoi studenti, la fiducia e la complicità diventano così profonde da portare gli studenti a diventare modelli e a posare per Casa Vuota, offrendo il loro corpo e le loro stesse vite - per loro le cose più preziose, tutto quello che hanno - allo sguardo indiscreto della pittura e trovando così, idealmente, il loro posto nello spazio sublimato di una mostra e nel tempo non enumerabile dell'esperienza estetica. E qui altri sguardi, quelli dei fruitori, li incontreranno, attivando nuove relazioni, nuovi incontri, nuovi dialoghi e nuovi spostamenti di senso, mettendo in discussione soggetti, oggetti, spazi e modi dei discorsi possibili intorno all'abitare, all'uso dei corpi, all'esercizio della libertà e all'autodeterminazione, a quello che chiamiamo casa e alla definizione di limiti, confini e orizzonti».

«Massimo, Vittoria, Angelina, Staneva, Leonardo e Paolo - scrivono Del Re e de Nichilo - trovano a Casa Vuota, con la pittura di Michele Bellini, la casa che non hanno. Bellini li chiama pittoricamente per nome, si immerge nella loro vita - una dolce vita nonostante tutto - e li porta ad abitare con sé in quella grande casa che è la pittura stessa, usando le stanze di Casa Vuota come pretesto per scrivere un nuovo capitolo del suo progetto artistico dedicato alla vita, raccontata attraverso la materia e i volti della vita stessa, già iniziato con il ciclo di dipinti intitolato Gente in metropolitana da lui portato avanti dal 2014



al 2018, che nasceva da scatti fotografici rubati a ignari viaggiatori. È una pittura che manifesta una vocazione per i temi sociali, che si guarda intorno e non si limita alla contemplazione di circoscritto panorama autoreferenziale. L'attenzione che ha per gli altri, il desiderio di mettersi in ascolto e di farsi portatore delle vite altrui si traduce, per Bellini, nella pratica del ritratto. I suoi sono ritratti anche quando non sono ritratti, anche quando l'oggetto della pittura è una stanza dell'associazione in cui avvengono le lezioni o una natura morta, perché Michele Bellini è profondamente vocato alla pratica del ritratto e ha raffinato in esso tutti i modi più persuasivi e peculiari della sua espressione». «Il titolo felliniano rende palese l'omaggio a Roma, ai suoi abitanti, alle sue strade e alle sue storie. Di questa Roma sospesa tra magnificenza e decadenza Michele Bellini è perduto innamorado, così come è innamorato della pittura e dei pittori, con una particolare predilezione per il realismo e la ritrattistica sviluppata a cavallo tra XVII e XIX secolo, di cui è raffinato conoscitore e consapevole cultore. La pittura di Bellini si nutre di pittura e nelle sue opere si colgono riferimenti espliciti o inconsci a quadri del passato che ha ammirato e studiato e che conosce così bene da fare propri con un gesto non citazionistico, ma vivificante, sorgivo, medianico. In virtù della sua poderosa memoria visiva e artistica, a Casa Vuota riecheggiano nei ritratti di Bellini il Menippo di Diego Velázquez, la Carmencita



di John Singer Sargent, il Gilles di Antoine Watteau, la Giuditta di Gustav Klimt e ancora, nell'unica scena di interno esposta, intitolata L'accoglienza, un sussurro che parla di Angelo Morbelli e di Telemaco Signorini. A volte Michele Bellini ritrova nei suoi modelli le pose dei capolavori che lo ispirano, altre volte il processo di costruzione dell'immagine semplicemente si affida, per parlare, alla lingua che lui meglio conosce, ossia la pittura stessa. In ogni caso, non c'è finzione nel suo offrirsi attraverso la materia viva della pittura, ma una profonda e rispettosa onestà».

Dichiara Michele Bellini: «È stato un lavoro davvero intenso, sotto ogni punto di vista, e mi ha segnato e formato come nessuna esperienza simile in passato. La serie di lavori che ho realizzato per Casa Vuota mi ha permesso di comprendere quanto necessari (nonché contraddittori) siano l'identificazione nei temi che un artista vuole narrare e il distacco da essi. Mi sto anco-

ra chiedendo cosa ho fatto, come è andata e che cosa avessi da dire su uno dei soggetti più trattati nella storia dell'arte. Le domande sono maggiori delle risposte, ma per me questo progetto è importante perché ho sempre sentito un'affezione verso chi ha meno da offrire e ho scelto di ritrarre queste persone nel modo in cui di solito la pittura che ho amato ritraeva la nobiltà. Per anni, passando per via Marsala, mi capitava di vedere file di persone in attesa davanti ai cancelli di Binario95 e mi sono sempre chiesto come avrei potuto avvicinarmi a loro. Mi attira l'umano, l'umanità e la mia idea è di nobilitare le persone attraverso ritratto, dare loro dignità attraverso una pittura "onesta". A questa gente bisogna la pittura che ho portato è un gesto paradossale, come paradossale è il titolo della mostra. La pittura non è un fine, ma un terreno comune che mi ha permesso di confrontarmi con loro e di costruire un rapporto. E questa relazione io la restituisco nelle forme della pittura, mostrando la realtà che ho incontrato con onestà. Viste tutte insieme, le opere della mostra rappresentano la vita e se c'è una cosa che voglio raccontare con la mia pittura è la vita, descrivere la vita attraverso queste facce e queste persone. Mi sono identificato nella loro condizione di smarrimento che avverto come familiare, nell'impossibilità di riuscire a trovare un posto nel mondo. Io trovo il mio posto solo quando sono davanti al cavalletto. E tutti noi insieme lo troviamo oggi a Casa Vuota».

Anita Brightfly: "Fortuna"

Il nuovo singolo dell'artista racconta una storia d'amore e rivela una promessa

«Ho immaginato visivamente la città di Milano e due giovani: un ragazzo e una ragazza, che vivono il loro primo approccio amoroso che avviene, come quasi sempre accade, in maniera inaspettata e giocosa. Ho rivissuto sensazioni sperimentate in gioventù: un ragazzo che mi portava fortuna ed incarnava la fortuna al tempo stesso. L'incontro si evolve in una vera storia d'amore. Passione, non solo reciproca, ma anche per la musica che unisce ancora di più i due giovani, che forse sono musicisti e stanno creando insieme una canzone, o semplicemente stanno ascoltando la colonna sonora del loro amore. Nella parte finale il testo lascia intuire che la storia tra loro diventata matura, dunque longeva, si proietta in un futuro che punta all'infinito, e la ragazza diventata più donna, esprime la speranza di un amore che duri per sempre. A chiudere il brano, quasi sottaciuta, emerge una promessa che è un augurio al tempo stesso, ricetta di un amore che vuole



sopravvivere a lungo» Anita Brightfly Il brano ha un arrangiamento sofisticato che fonde elementi pop ed elettronici che creano un sound contemporaneo e avvolgente e si apre con un'introduzione minimale dove synth atmosferici e percussioni leggere costruiscono lentamente la tensione. Man mano che il brano avanza la dinamica sonora è crescente e la sezione

ritmica è sostenuta da un groove costante, i riverberi donano al tempo una sensazione di spazialità mentre le linee vocali sui ritornelli sono arricchite da effetti di delay che creano un senso di profondità. L'arrangiamento di "Fortuna" è attentamente bilanciato con l'uso sapiente di contrasto tra momenti più intimi e sezioni di piena intensità sonora. La voce di Anita dal timbro caldo e ricco di sfumature emotive si intreccia con il testo che poeticamente evoca la fragilità dell'incertezza del futuro creando un'atmosfera introspettiva dalla eco spirituale.

S E G R E T O

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Alla Fiera di Roma arriva Motori Capitale

All'Asi Village i 70 anni dell'Alfa Romeo Giulietta, i veicoli a due ruote del pronto intervento e i gioielli di Modenart



Il 21 e 22 settembre Fiera di Roma inaugura la prima edizione di Motori Capitale, l'expo che riporta a Roma il motorismo storico. Tre padiglioni e ampi spazi esterni della Fiera sono pronti ad ospitare centinaia di mezzi, compresi quelli che animeranno il grande ASI Village all'interno del padiglione 4. Uno spazio condiviso con i numerosi Club Federati che rappresentano la passione per le "classiche" sul territorio. Ogni associazione ha un proprio stand espositivo arricchito dalla presenza di ogni genere di veicolo, mentre le tematiche principali dell'ASI Village sono dedicate ai 70 anni dell'Alfa Romeo Giulietta Sprint, agli speciali veicoli a

due ruote del pronto intervento e alla mostra "ModenArt - Gli scultori della velocità". Per rendere omaggio alla "fidanzata d'Italia" - come venne battezzata la Giulietta sin dal suo esordio, nel 1954 - il pubblico di Motori Capitale potrà ammirare un tricolore formato da tre esemplari di questo iconico modello, che contribuì in maniera significativa a risollevarle le sorti del Biscione negli anni '50 e '60. Nessun'automobile ha espresso il buon gusto, la genialità e l'operosità degli italiani come la Giulietta. Auto come solo i tecnici dal "cuore sportivo" del Portello erano in grado di progettare: veloce, stabile, elegante, raffinata nella tecnica.

La sua storia sarà raccontata in un talk in programma sabato 21 settembre alle ore 16.00 con la partecipazione di Lorenzo Ardizio (Curatore del Museo e del Centro di Documentazione Alfa Romeo di Arese), Roberto Valentini (Direttore Responsabile del magazine La Manovella) e Giovanni Groppi (Commissione Cultura dell'ASI). La Commissione Lampeggiatori Blu Storici dell'ASI ha invece curato l'inedita tematica dedicata alle due ruote che da oltre un secolo sono protagoniste nelle operazioni di pronto intervento. Si parte con le biciclette di fine '800 provenienti dal Museo Storico dei Vigili del Fuoco di

Mantova, per proseguire con la Gilera Sidecar del 1936 (anch'essa dei Vigili del Fuoco), la Moto Guzzi Airone 250 del 1950 utilizzata dalla Croce Rossa di Acqui Terme, la Moto Guzzi Falcone 500 GTV del 1959 in versione ambulanza (Misericordia di Livorno), la Gilera 300 del 1960 conservata nel Museo della Guardia di Finanza, le Moto Guzzi Nuovo Falcone 500 del 1974 e California II Converter del 1985 in livrea Carabinieri (Gruppo Auto Moto Storiche dell'Arma Pastrengo), la Moto Guzzi V75 del 1991 anch'essa della Guardia di Finanza in onore dei suoi 250 anni. E ancora, le Moto Guzzi Nuovo Falcone

del 1970 e T5 del 1999 con la divisa della Polizia di Stato. Di assoluto rilievo è anche la mostra di ModenArt che comprende sette opere in alluminio, ferro e legno realizzate dagli stessi maestri carrozzieri modenesi che negli anni '50 e '60 costruirono nella celebre Carrozzeria Scaglietti le più iconiche e vincenti auto sportive (Ferrari su tutte), oggi contestate dagli appassionati di tutto il mondo. Una mostra che nei mesi estivi ha già riscosso grande successo nella sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Durante il weekend, sul palco dello stand ASI si susseguiranno incontri e conferenze, ad iniziare dall'inaugurazione dell'ASI Village in programma sabato 21 settembre alle ore 12.00 - con il Presidente ASI Alberto Scuro che illustrerà le novità più rilevanti che riguardano il

settore del motorismo storico - per proseguire alle ore 14.00 con la presentazione della mostra ModenArt. Domenica 22 settembre, infine, alle ore 11.00 verranno illustrati i prossimi grandi eventi ASI come la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca del 29 settembre e l'ASI Show atteso a Pesaro (Capitale Italiana della Cultura 2024) dal 18 al 20 ottobre; alle ore 12.00 la conferenza sul pronto intervento a due ruote e alle 14.00 un incontro con i rappresentanti della Fondazione Bulgari, una delle realtà italiane più importanti ad operare per la storia del motorismo. Motori Capitale apre al pubblico (Ingresso Nord di via Portuense 1645) dalle 9.00 alle 19.00 di sabato 21 settembre e dalle 9.00 alle 18.00 di domenica 22 settembre.

Dopo il successo in tutte le tappe italiane arriva anche a Roma il "Motor Show Italia" Rombo dei motori da celebri film, guida estrema e Monster Truck

Ciak, si gira! Dal 21 settembre al 20 ottobre 2024 a Roma, in Viale Tor di Quinto n.57, per la gioia degli appassionati, i motori saranno protagonisti di un evento che ha riscosso grande successo in tutte le tappe italiane. Rombo dei motori, adrenalina pura e le fedeli riproduzioni di alcune auto che hanno infiammato le platee cinematografiche, come quelle della saga di Fast &

Furious, di Saeeta Mc Queen e Mac, i protagonisti di Cars e dei suoi sequel, ma anche la Chevrolet Camaro Transformer. Un evento unico con spettacoli tutti i giorni alle ore 18.30, sabato alle ore 16 e alle ore 18.30, mentre la domenica ben tre spettacoli alle ore 11, alle 16 ed alle 18.30. Il martedì e il mercoledì saranno i giorni di riposo. Prodotto dalla Lidia Togni Eventi, un super



appuntamento per la famiglia che farà rimanere tutti a bocca aperta per le mirabolanti imprese dei suoi stuntmen. Grande attesa anche per la presenza dei Monster Truck americani con le loro ruote gigantesche, che potranno essere visitati dal pubblico per vivere l'ebbrezza di una esperienza avventurosa. Per prenotazioni: - info telefoniche al 353-2006936 e 353-3215945



di Marco Castoro*

Cinema: Loren compie 90 anni Da Roma a New York il mondo festeggia 'Donna Sophia'

Marcello Mastroianni, Totò, Marlon Brando, Charlton Heston, Cary Grant, John Wayne, Clark Gable, Burt Lancaster, Paul Newman, Richard Burton, Gregory Peck, Frank Sinatra, William Holden. Sono solo alcuni degli attori con cui Sophia Loren ha recitato nella novantina di film che l'hanno vista sul set cinematografico. Già 90, il numero di Donna Sophia che compie 90 anni il 20 settembre 2024 e li festeggia a Roma ricevendo riconoscimenti e gli abbracci della sua famiglia. Lo stesso giorno, il Ministero della Cultura, Cinecittà e l'Archivio Luce renderanno omaggio a Loren con un evento speciale strettamente privato al The Space Cinema Moderno di Roma: l'attrice

italiana tra le più amate di sempre sarà insignita di un prestigioso e inedito riconoscimento a lei dedicato. A consegnarlo saranno il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni e Chiara Sbarigia, Presidente di Cinecittà. A rendere omaggio all'attrice, sarà anche l'istituzione cinematografica più prestigiosa al mondo, l'Academy of Motion Pictures di Los Angeles. Dal 7 al 30 novembre, infatti, l'Academy ospiterà nel suo museo una retrospettiva dei suoi film organizzata da Cinecittà. Il giorno prima, l'Istituto Italiano di Cultura inau-



gurerà una mostra fotografica dedicata alla star italiana. Le celebrazioni si concluderanno a Santa Monica, con un concerto del tenore Pasquale Esposito diretto dal Maestro Carlo Ponti, primogenito della diva e del produttore Carlo Ponti. Anche Napoli celebra Sophia Loren e Vittorio De Sica,

due dei più grandi protagonisti del grande Cinema. Per il compleanno di Sophia Loren il comune del capoluogo partenopeo, guidato dal sindaco Gaetano Manfredi, ha preparato una serie di appuntamenti che coinvolgeranno gli studenti delle scuole cittadine. Sophia Loren, nome d'arte di Sofia Costanza Brigida Villani Scicolone, benché sia nata a Roma il 20 settembre 1934, è sempre stata considerata napoletana di adozione. Ha vissuto, infatti, a Pozzuoli, in provincia di Napoli, fin dalla giovinezza e alla città partenopea è sempre stata molto

legata. Nel 2016 l'ex sindaco Luigi de Magistris le ha conferito la cittadinanza onoraria. Da 'Cuori sul mare', 'Il voto', 'Totòtarzan', 'Le sei mogli di Barbablù' e 'Luci del varietà', film datati 1950 a 'La Vita davanti a sé' del 2020 le sue performance cinematografiche. Titoli prestigiosi indelebili come 'La ciociara', 'Ieri oggi e domani', 'Matrimonio all'italiana', 'L'oro di Napoli', 'Il segno di Venere', 'Misericordia e nobiltà', 'I girasoli', 'Una giornata particolare', con registi italiani del calibro di Vittorio De Sica, Mario Monicelli, Ettore Scola, Dino Risi, Mario Soldati, Alessandro Blasetti. Nel 1994 Robert Altman l'ha voluta in 'Prêt-à-Porter', ultimo film interpretato al fianco di Mastroianni, nel quale trent'anni dopo replica lo spogliarello di Ieri, oggi, doma-

ni'. L'anno successivo è stata la partner di Jack Lemmon e Walter Matthau in 'That's Amore Due improbabili seduttori'. La sua vita privata è sempre legata a Carlo Ponti, seppure un flirt con Cary Grant non l'ha mai negato. Nel 1950 è stata eletta Miss Eleganza nel concorso di Miss Italia. Nel 1962 ha vinto l'Oscar come migliore attrice per 'La ciociara', nel 1965 è stata candidata a migliore attrice per 'Matrimonio all'italiana', nel 1991 ha ricevuto il Premio Oscar alla carriera. Ha ricevuto 8 David di Donatello come migliore attrice, 2 Nastri d'Argento più quello alla carriera, 1 Globo d'Oro più quello alla carriera, una Coppa Volpi e un Leone alla carriera alla Mostra di Venezia.

*LaPresse

I Grandi Festival

La Rassegna da Venezia a Roma e nel Lazio, fino al primo ottobre

Direttamente dall'ultima Mostra d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia torna nel cinema di Roma e del Lazio, la manifestazione che offre l'opportunità di scoprire in anteprima una selezione delle migliori opere cinematografiche provenienti da ogni sezione della storica Kermesse. "I GRANDI FESTIVAL Da Venezia a Roma e nel Lazio", realizzata dall'Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici (ANEC) del Lazio in collaborazione con la Mostra d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, si svolgerà dal 19 settembre al 1° ottobre nelle seguenti sale cinematografiche della Capitale: Farnese, Greenwich, Giulio Cesare, Eden, Adriano, Quattro Fontane, Nuovo Olimpia, Intrastevere, Nuovo Sacher, Mignon, Multisala Lux. I cinema della Regione Lazio coinvolti saranno invece il cinema Mancini di Monterotondo (RM), il cinema Palma di Trevignano Romano (RM), il Multisala Cynthianum di Genzano di Roma, il Multisala Moderno di Bolsena (VT) e il Cinema Teatro Ariston di Gaeta (LT).

Le proiezioni saranno in lingua originale con i sottotitoli in italiano. L'ingresso al singolo film sarà di € 7,00 mentre, con una vantaggiosa formula di abbonamento, si potrà acquistare un carnet di 10

proiezioni al costo complessivo di € 40,00 (info e acquisti sul sito vivispettacolo.it).

Il progetto è realizzato con il contributo di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura-Dipartimento Attività Culturali ed è parte del programma dell'Estate Romana 2024. L'iniziativa gode del riconoscimento della DGCA del Ministero della Cultura; con il supporto della Regione Lazio e della Fondazione Cinema per Roma; in collaborazione con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI, gruppo Regione Lazio), Settimana Internazionale della Critica, Giornate degli Autori, Isola Edipo. Media partner dell'iniziativa sono Dimensione Suono Soft, Metro, Mymovies.it e Rete Oro.

Nell'ambito della manifestazione, nei pomeriggi e sere delle due settimane di programmazione, verranno presentati in 16 esercizi cinematografici più di 50 film per un totale di circa 90 proiezioni, con opere provenienti dalle sezioni "Concorso", "Fuori Concorso",



"Orizzonti", "Giornate degli Autori", "Notti Veneziane" e "Settimana Internazionale della Critica".

Numerosi i film prescelti a cui è stato attribuito un riconoscimento all'81esima edizione del festival: tra le opere in concorso THE BRUTALIST di Brady Corbet (Leone d'Argento - Premio per la Migliore Regia e Premio Cinemasarà - Cineteca di Milano); EL JOCKEY di Luis Ortega (Premio Inclusione e Sostenibilità Edipo Re); LEURS ENFANTS APRÈS EUX di Zoran Boukherma, Ludovic Boukherma (Premio Marcello Mastroianni

Migliore Attore o Attrice Emergente); INDA ESTOU AQU di Walter Salles (Premio per la Migliore Sceneggiatura); APRIL di Dea Kulumbegashvili (Premio Speciale della Giuria). Tra i film premiati nelle Giornate degli Autori saranno proiettati: MANAS di Marianna Brennand (GdA Director's Award); TAXI MONAMOUR di Ciro De Caro (Premio del Pubblico GdA 2024); ALPHA di Jan-Willem van Ewijk (Label Europa Cinemas); ALMA DEL DESIERTO di Monica Taboada-Tapia (Queer Lion Award); SUGAR ISLAND di Johanné Gomez Terrero (Premio

Inclusione e Sostenibilità Edipo Re e Premio Fondazione FAI Persona Lavoro e Ambiente); TO KILL A MONGOLIAN HORSE di Xiaoxuan Jiang (Premio Autrici Under 40 Valentina Pedicini - Menzione Speciale per Regia e Sceneggiatura); SANATORIUM UNDER THE SIGN OF THE HOURGLASS di Quay Brothers (Premio Cinema & Arts 2024). Per la Settimana Internazionale della Critica saranno invece mostrati NO SLEEP TILL di Alexandra Simpson (Gran Premio Wonderful Menzione Speciale); PAUL & PAULETTE TAKE A BATH di Jethro Massay (Premio del pubblico The Film Club). Infine, per "Orizzonti", le opere premiate selezionate sono HAPPY HOLIDAYS di Scandar Copti (Premio Orizzonti Miglior Sceneggiatura); ANUL NOU CARE N-A FOST (THE NEW YEAR THAT NEVER CAME) di Bogdan Mureșanu (Premio Orizzonti Miglior Film); FAMILIA di Francesco Costabile (Premio Orizzonti Miglior Interpretazione Maschile

Segnalazione di Cinema for Unicef); SHAHED - LA TESTIMONE di Nader Saeivar (Premio degli Spettatori - Armani Beauty); HAPPY HOLIDAYS di Scandar Copti (Premio Orizzonti Miglior Sceneggiatura).

I film saranno introdotti da critici ed esperti cinematografici e, in alcuni casi, saranno presenti registi e interpreti delle opere in visione: tra gli ospiti si segnalano: Shalab Fotohui, regista di BOOMERANG; Valerio Mastandrea, regista di NONOSTANTE; Mladen Kovačević, regista di MOGUĆNOST RAJA - POSSIBILITY OF PARADISE; il regista Ciro De Caro e il cast di TAXI MONAMOUR, il cast di BASILIA di Isabella Torre; Federica di Giacomo, regista di COPPIA APERTA QUASI SPALANCA-TA; Carlo Luglio e Fabio Gargano, registi di DADAPOLIS; Antonietta De Lillo, regista di L'OCCHIO DELLA GALLINA; Giulio Donato, regista di LABIRINTI; Francesca Pirani, regista di VAKHIM; Giuseppe Schillaci, regista di BOSCO GRANDE; Fabrizio Ferraro, regista di DESERT SUITE; Salvatore Lizzio e Vanessa Zerda Rueda, produttori di A MAN FELL di Giovanni C. Lorusso; Luciana Fina, regista di SEMPRE; Paola Randi, regista di LA STORIA DEL FRANK E DELLA NINA.

Federico Maria Ciolli

Appuntamento nella Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano

FLY - Sculture di Antonella Moscati

Sabato 21 settembre, dalle 17.00 alle 19.00, sarà inaugurata nella Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano, in Piazzale del Governatore (Monte Argentario), a cura di Antonio E.M. Giordano, la mostra personale "FLY - Sculture di Antonella Mosca".

Le opere plastiche e metalliche dell'artista e architetto Antonella Mosca, scrive Antonio E.M. Giordano nell'analizzare le opere dell'artista, rivelano il suo duplice percorso formativo. Le sculture figurative in terracotta rivelano la formazione di laurea in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Le sculture metalliche in acciaio, in alluminio, in ferro denotano una riflessione sull'arte contemporanea. L'esperienza teorica e

pratica di architetto rivela tangenze comuni, culturali e formali, tra arte e architettura. La progettazione di un'arte ambientale focalizza l'attenzione su opere inserite in un preciso contesto ambientale. Paesaggi urbani di "Città verticale" e "Città orizzontale" in ferro/acciaio, finestre aperte in comunicazione interni/esterni. I "Grattacieli" in ferro di recupero indagano i Movimenti d'ombra, trasformando la percezione al mutare della luce. "Tracce di memoria" in lucente alluminio cilindrico, stampato fotograficamente, crea percorsi cronologici e spaziali. "Paesaggio agricolo", in ferro, racconta il lavoro quotidiano dell'uomo che lascia segni, disegni e forme sul terreno. "Percezione

circolare", cilindri specchianti acciaio inox, creano riflessioni invertite, esperienza straordinaria per chi guarda. "Natura-cemento" è un tronco d'albero inserito nel polistirolo ricoperto di cemento; la Natura sopravvive: resilienza e sfide. Nella ricerca di sviluppo e modernizzazione, persiste il dilemma tra progresso umano e conservazione ambientale. "Vie di luce", listelli di plexiglass specchiato, segni di memoria che in natura cambiano luce e colore, nelle ore del giorno e dell'anno. "Foglie morte" e "Germogli di bambù" in terracotta indagano il rapporto tra Uomo e Natura, tra forma e spazio, tra volume e aria, luce e ombra. Una componente essenziale delle sculture di Antonella Mosca è la

luce, riflessa sulla superficie specchiante o che penetra attraverso i vuoti. Atmosfera e materia costituiscono in un tutt'uno l'opera saldata dalla luce. Tutte le opere di Antonella Mosca creano un dialogo con l'ambiente e il fruitore, invitato a fluttuarvi intorno, quasi in volo. A quest'ultimo invito allude il titolo della mostra, che al contempo è anche un ironico riferimento al significato anglosassone del cognome dell'artista e alla potenzialità di volo necessaria per apprezzare la compenetrazione nelle opere plastiche del connubio tra volume e spazio, tra duttilità e resistenza della materia, tra Natura e Storia.

La mostra, promossa dal Circolo Culturale Orbetellano 'Gastone



Mariotti' con il patrocinio del Comune di Monte Argentario, Assessorato alla Cultura e Turismo e della Pro Loco di Monte Argentario Porto Santo Stefano, resta aperta fino al 19 ottobre tutti i

giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00 nel mese di settembre e il sabato e la domenica dalle 16.00 alle 19.00 nel mese di ottobre (Ingresso €2, ridotto €1).

Flavia Santia

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

La motociclista di Ladispoli: "L'obiettivo era quello di recuperare più punti possibili in classifica, ora sono a pari punti con la 2^a in campionato"

Podio per Nicole Cicillini E ora un occhio ad Imola

"Weekend di gara terminato in maniera super positiva, ho avuto da subito un buon ritmo!". È felice Nicole Cicillini dopo l'ottimo risultato nell'ultimo fine settimana sull'asfalto di Varano de' Melegari. "L'obiettivo era

quello di recuperare più punti possibili in classifica, ora sono a pari punti con la 2^a in campionato", dice il giovane centauro: "Ci andiamo a giocare tutto negli ultimi due Round a Imola la settimana prossima". Cicillini



ha ottenuto QP - P2, Race 1 - P2, Race 2 - P2 e un miglior tempo di 1.14.846. "Ringrazio il mio Team Prata Motor Sport per tutto il lavo-

ro fatto. Ringrazio la mia famiglia. Ringrazio tutti gli sponsor per avermi permesso di essere qui", conclude Nicole Cicillini.

Il giovane Umberto Petrucci si è laureato Campione nella categoria Junior 2

Tiro a segno: il TSN di Bracciano Campione d'Italia

Un successo storico per il TSN di Bracciano con il giovane Umberto Petrucci che si è laureato Campione d'Italia nella categoria Junior 2 specialità Pistola a 10 m., gara nazionale disputata al TSN di Bologna. Un grande traguardo in una categoria difficile soprattutto per la concorrenza di tiratori che hanno già esperienze internazionali. L'atleta del TSN di Bracciano ha partecipato anche alla gara nella specialità di Pistola Sportiva a 25 m., dove ha

ottenuto un lusinghiero 4^o posto a soli tre punti dal podio, seguito dal 14^o posto assoluto dal suo compagno d'avventura Artur Thomas Cojocar. Da considerare che questa è per loro una nuova disciplina, dove hanno conquistato l'ammissione ai Campionati Italiani avendo partecipato a solo 4 gare del circuito regionale. La tiratrice, Annalaura Garzillo, ormai "veterana" del poligono si è piazzata 8^a sempre nella gara di PSp 25 m. nella cate-



goria Donne. Un plauso, infine, al giovanissimo Federico Bilancioni, categoria Allievi, che nella specialità di pistola

a 10 m. è risalito in classifica generale di ben 23 posizioni dopo nemmeno 6 mesi dall'inizio del suo percorso nel

tiro a segno. Una vittoria che ripaga il Presidente del Tiro a Segno di Bracciano, Paolo Testaguzza e il Responsabile Tecnico Luca Di Girolamo, di tutti quegli sforzi per tenere in vita una realtà cittadina forse poco conosciuta, ma ben radicata e altamente competitiva in uno Sport Olimpico che quest'anno ha dato grandi risultati anche a livello mondiale con un argento e due bronzi alle recenti Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024.



Cerveteri, l'Underi 19 elite si rafforza con Bartali

Intanto sabato sono chiamati a vincere sul campo dell'Antica Aurelio

Altro rinforzo per la formazione di Simone Sale, che si è assicurata le prestazioni di Tiziano Bartali, proveniente dalla Romulea. Il neo arrivato sarà a disposizione del gruppo nell'impegno di sabato, nella trasferta romana sul campo dell'Antica Aurelio. L'avvio di campio-



nato, infatti, non è stato da buttar via. Una sconfitta e un pareggio, arrivati contro due big del girone. Nel mentre, il direttore Olmi sta ultimando le trattative con altri elementi, che rinforzeranno la rosa della formazione verde azzurra.

Francesco De Santis primo ai campionati Italiani di società finale Oro under 23



Non c'è finale di stagione migliore di questo per suggellare un anno straordinario iniziato a gennaio con la prima convocazione al raduno nazionale di Formia under 20. Un viaggio lungo un anno

che ha visto Francesco tra i protagonisti nei 400 juniores con un fantastico titolo italiano individuale under 20 e minimo per i mondiali di Lima. Ieri a Rieti non c'è stata storia Francesco ha fatto il vuoto



(parole riportate sul portale FIDAL) tempo finale 48.09. Tra le protagoniste di questa finale Oro c'è Giulia Buccella ieri in gara tra le quattro staffettiste della 4 x 100 ottimo ottavo posto finale.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



 Emy Arset Rossi

 379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Nella Capitale arriva nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen

Reinhard Pfingst: "Le oasi del terzo millennio"

Fino al prossimo 6 ottobre, la Casa Museo Hendrik Christian Andersen, in Via Pasquale Stanislao Mancini 20, ospita a Roma la mostra "Le oasi del terzo millennio" di Reinhard Pfingst, allestita a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Gabriele Simongini, che presenta per la prima volta la ricerca pluriennale dello scultore tedesco-nipponico, romano adottivo da quarant'anni, sulla poeticità contemplativa degli spazi, che si articola prevalentemente in una serie di plastici architettonico-scultorei in scala. La mostra è completata da alcune sculture in marmo e materiali sintetici, da una scelta di bozzetti dall'acceso cromatismo e da alcuni studi pittorici, configurando la visione complessiva dell'artista di luoghi e spazi ideali, concepiti e realizzati con mezzi e modalità artistici, in cui recarsi per riflettere, meditare, contemplare. Nell'introduzione alla mostra Maria Giuseppina Di Monte osserva che "Reinhard ci

introduce in una dimensione inedita per il museo Andersen con una mostra che si situa al crocevia fra scultura, architettura e design, dedicando grande attenzione e cura al rapporto col contesto. L'artista è infatti molto sensibile al luogo col quale interagisce, calibrando pieni e vuoti, misure e cromie, usando lo spazio come un campo di forze, esattamente come fa il pittore con la tela: costruendo un microcosmo all'interno di quello museale dal quale assorbe stimoli, suggestioni, echi che traduce in oggetti proporzionati, dai colori squillanti alternati a puri monocromi". E Gabriele Simongini sottolinea che "Reinhard è legato ad Hendrik Christian Andersen, scultore nordico come lui e come lui votato all'Utopia di un mondo migliore, da una profonda vocazione architettonica e anche dalla capacità di vedere nel nostro Paese quella abbagliante identità e vocazione umanistica che noi italiani invece



non sappiamo più sentire come nostra, drammaticamente. Così, in rapporto ideale con l'armonia della grande "Fontana della Vita" progettata da Andersen nella sua Casa/Museo, Reinhard presenta le proprie oasi visive, modelli di ambienti, incentrati ciascuno su una scultura, che ci invitano a sostare, a contemplare, a riflettere, a respirare meglio. Realizzati con materiali semplici e poveri, nel contesto di un periodo economicamente difficile per il nostro artista hanno il loro punto di forza nella sintonia assoluta fra forme architettoniche e scultoree, sotto il segno di una musicalità e di una leggerezza che è danza nello spazio, tanto che varie opere plastiche di Reinhard hanno la vitalità guizzante della fiamma, la mobilità imprevedibile di bandiere al vento, il battito di onde e di orizzonti che si accavallano senza sosta".

Svetlana Celli

Oggi in TV venerdì 20 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	1
06:00 - Rai - News	06:10 - Medici in corsia	06:00 - Rai - News	06:00 - belli dentro - la pioggia	06:00 - prima pagina tg5	06:40 - chips - l'indovinello del morto
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:00 - La Nave dei Sogni - Vietnam	08:00 - Agorà	06:22 - ricomincio da taaac - ciak speciale	07:55 - traffico	07:34 - rizzoli&isles - delitto sul palcoscenico
06:30 - Tg1	08:30 - Tg2	09:30 - Re Start	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:58 - meteo.it	08:27 - law & order: special victims unit - l'ossessione della bestia
06:35 - Tgnumattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:30 - Elisir	06:45 - 4 di sera	07:59 - tg5 - mattina	10:23 - c.s.i. new york - natale di sar gue
07:00 - Tg1	09:58 - Meteo 2 Didascalia	11:55 - Meteo 3	07:45 - love is in the air - 67	08:44 - mattino cinque news	12:17 - grande fratello
07:10 - Che tempo fa	10:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	12:00 - Tg3	08:45 - grand hotel - intrighi e passioni ii - ritorno al passato - ii parte	10:50 - tg5 - ore 10	12:25 - studio aperto
07:15 - Tgnumattina	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - TG3 Fuori TG	09:45 - tempesta d'amore - 54 - 1atv	10:53 - grande fratello pillole	12:58 - meteo.it
08:00 - Tg1	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:45 - Quante storie	10:55 - mattino 4	10:57 - forum	13:00 - tg5
08:30 - Che tempo fa	11:10 - I Fatti Vostri	13:15 - Passato e Presente	11:55 - tg4 - telegiornale	13:39 - meteo.it	13:39 - meteo.it
08:35 - Unomattina	13:00 - Tg2	14:00 - Tg Regione	12:20 - meteo.it	13:41 - grande fratello pillole	13:08 - sport mediaset - anticipazion
08:55 - Tg Parlamento	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:19 - Tg Regione	12:24 - la signora in giallo iii - cadavere viaggia in prima classe/telefonata misteriosa - i parte	13:45 - beautiful - 1atv	13:13 - sport mediaset
09:00 - TG1 LIS	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	14:00 - lo sportello di forum	14:10 - endless love - 138 - ii parte - 1atv	13:58 - i simpson - il musk che caddi sulla terra
09:03 - Unomattina	15:25 - Bella - Ma'	14:49 - Meteo 3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	14:45 - my home my destiny ii - 1atv	15:25 - magnum p.i. - nsfw
09:50 - Storie italiane	17:00 - Gli Specialisti St 4 Ep 5 - Il disertore	14:50 - TGR Piazza Affari	15:28 - diario del giorno	15:40 - grande fratello pillole	17:20 - person of interest - la piccola leila
11:55 - È sempre mezzogiorno	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:00 - TG3 LIS	16:22 - francesca e nunziata - 1 parte	15:50 - la promessa - 278 - 1atv	18:15 - grande fratello
13:30 - Tg1	18:10 - TG2 LIS	15:05 - TGR Puliamo il mondo	17:00 - Geo	16:55 - pomeriggio cinque	18:21 - studio aperto live
14:05 - La volta buona	18:15 - Tg2	15:20 - Tg Parlamento	19:00 - Tg3	18:45 - la ruota della fortuna	18:29 - meteo
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 10 - Episodio 10	18:30 - Tg Sport TG Sport Sera	15:25 - Hudson e Rex	19:30 - Tg Regione	19:42 - tg5 - anticipazione	18:30 - studio aperto
16:53 - CCISS viaggiare informati tv	18:48 - Meteo 2	16:10 - Il cannone della pace	19:51 - Tg Regione	19:43 - la ruota della fortuna	18:59 - studio aperto mag
16:55 - Tg1	18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 8 - Carpe diem	17:00 - Geo	20:00 - Blob	19:57 - tg5 prima pagina	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - sogni e fantasie
17:05 - La vita in diretta	19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 9 - Ricadute	19:00 - Tg3	20:20 - Riserva Indiana	20:00 - tg5	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il cerchio della vita
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	20:40 - Il cavallo e la torre	20:38 - meteo.it	21:20 - pirati dei caraibi-la maledizione del forziere fantasma - 1 parte
20:00 - Tg1	21:00 - TG2 Post	19:51 - Tg Regione	20:55 - Un posto al sole	20:40 - paperissima sprint	22:50 - tgcom24 breaking news
20:30 - Cinque Minuti	21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 2 - Quello che resta	20:00 - Blob	21:25 - Matrimonio all'italiana	21:20 - riassunto - endless love	22:53 - meteo.it
20:35 - affari tuoi	22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 3 - Brividi e adrenalina	20:20 - Il cavallo e la torre	23:10 - Non le solite note. La musica di Marcello Panni	21:21 - endless love - 139 - 1atv	22:56 - pirati dei caraibi-la maledizione del forziere fantasma - 2 parte
21:30 - Tale e Quale Show	22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 4 - Morte in arrivo	20:40 - Il cavallo e la torre	00:00 - Tg3 Linea Notte	23:39 - anticipazione - endless love	00:30 - king arthur - 1 parte
23:55 - Tg1	23:35 - Tango	20:55 - Un posto al sole	01:00 - Meteo 3	23:40 - station 19 vii - il lavoro di questa donna - 1atv	01:20 - tgcom24 breaking news
00:00 - Tv7	01:07 - Meteo 2	21:25 - Matrimonio all'italiana	01:05 - Appuntamento al cinema	00:40 - tg5 - notte	01:23 - meteo.it
01:10 - Cinematografo	01:10 - I Lunatici	23:10 - Non le solite note. La musica di Marcello Panni	01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste	01:14 - meteo.it	01:26 - king arthur - 2 parte
02:10 - Che tempo fa	01:55 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:25 - Otto ore non sono un giorno St 1 Ep 3 - Franz e Ernst	01:15 - paperissima sprint	02:45 - studio aperto - la giornata
02:15 - Rai - News	02:00 - Rai - News	01:00 - Meteo 3	02:55 - Delitto d'amore	01:56 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac	02:57 - sport mediaset - la giornata
		01:05 - Appuntamento al cinema	04:40 - Lo specchio rovesciato - Un'esperienza di autogestione operaia Ep 1 - Caravana e Camalli	01:59 - come un delfino - la serie	03:12 - giga strutture - la nave cargo piu' grande del mondo
		01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste	05:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste	03:14 - soap	04:42 - feroci! - namibia
		01:25 - Otto ore non sono un giorno St 1 Ep 3 - Franz e Ernst			05:28 - supercar - i misteri di china-town - ii parte

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032